

Rapporto finale, 17 novembre 2015

Rapporto «Benchmarking dei fornitori di elettricità nei settori efficienza energetica ed energie rinnovabili»

Risultati del rilevamento 2014/15



svizzera energia

Il nostro impegno: il nostro futuro.

Colophon**Committenti**

Hans-Peter Nützi, vicecapo Divisione Efficienza energetica e Energie rinnovabili e caposezione Industria e servizi

Marc Cavigelli, Sezione Industria e servizi

SvizzeraEnergia, Ufficio federale dell'energia (UFE), Mühlestrasse 4, 3063 Ittigen

Autori

Anna Vettori, Judith Reutimann, Rolf Iten (INFRAS)

Regina Bulgheroni, Daniel Streit, Cornelia Brandes (Brandes Energie)

Mandatari

INFRAS, Binzstrasse 23, 8045 Zurigo

Telefono +41 44 205 95 95

Brandes Energie AG, Molkenstrasse 21, CH-8004 Zurigo

Telefono +41 44 213 10 20

Gruppo di accompagnamento

Peter Böhler, responsabile centro di competenza efficienza energetica, EWO (fino al 31.3.2015)

Brigitt Hausammann, specialista di sostenibilità, La Posta

Patrick Hischier, responsabile comunicazione, Konsumentenforum kf (dall'1.9.2015)

Patrick Hofstetter, responsabile Clima ed Energia, WWF

Katrin Lindenberger, esperta in economia energetica, Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES)

Sonja Lüthi, capoprogetto Konzepte und Planung, Amt für Umwelt Cantone di San Gallo (fino al 31.3.2015)

Urs Neuenschwander, responsabile Marketing e vendita / CMO, Energie Thun (rappresentanza Swisspower)

Christian Oswald, Community Affairs, BKW

Konrad Rieder, responsabile Affaires réglementaires, SIG (rappresentanza Swisspower)

Michel Rudin, direttore Konsumentenforum kf (fino al 31.3.2015)

Marcel Sturzenegger, sostituto divisione Energie und Wasserkraft, Amt für Umwelt Cantone di San Gallo (dall'1.9.2015)

Andreas Zimmermann, direttore, Cooperativa Elektra (rappresentanza DSV)

**Questo studio è stato condotto per conto di SvizzeraEnergia.
Dei contenuti sono responsabili unicamente gli autori.**

Indirizzo

SvizzeraEnergia, Ufficio federale dell'energia UFE
Mühlestrasse 4, CH-3063 Ittigen. Indirizzo postale : 3003 Berna
Infoline 0848 444 444. www.svizzeraenergia.ch/consulenza
energieschweiz@bfe.admin.ch, www.svizzeraenergia.ch

Contenuto

1	Premessa e obiettivo del benchmarking	5
2	Panoramica dei risultati.....	6
2.1	Settori di attività delle AAE.....	6
2.2	Novità	9
2.3	I risultati a confronto.....	12
2.4	Fornitori di energia elettrica grandi e medio-piccoli	18
2.5	Sviluppo dei fornitori di energia elettrica	23
3	Risultati per settore di attività	26
3.1	Strategia aziendale	26
3.2.	Ruolo esemplare	28
3.3.	Produzione di elettricità da fonti rinnovabili.....	31
3.4	Protezione delle acque.....	33
3.5.	Fornitura di elettricità da fonti energetiche rinnovabili	36
3.6.	Servizi energetici.....	38
3.7.	Programmi di incentivazione e misure tariffarie.....	41
Allegato44		
	Allegato 1: metodo applicato	44

1 Premessa e obiettivo del benchmarking

La Strategia energetica del Consiglio federale prevede per la Svizzera il graduale abbandono dell'energia nucleare. Per raggiungere questo obiettivo occorre accrescere l'efficienza energetica e la quota di energie rinnovabili. Al fine di dare un contributo in questa direzione il programma SvizzeraEnergia ha intensificato la collaborazione con le aziende di approvvigionamento energetico (AAE).

L'Ufficio federale dell'energia (UFE) ha commissionato uno studio di benchmarking volto a valutare se e in che misura le aziende di approvvigionamento energetico, con la propria strategia e i propri prodotti, sostengono gli obiettivi di SvizzeraEnergia e promuovono l'efficienza energetica e le energie rinnovabili. Il benchmarking si orienta agli obiettivi superiori di SvizzeraEnergia (e dopo l'approvazione anche agli obiettivi della Strategia energetica 2050¹) che indicano la direzione da seguire in quanto a energie rinnovabili ed efficienza energetica. Attualmente al benchmarking partecipano solo le AAE che forniscono ai clienti finali energia elettrica; in futuro è prevista un'estensione anche alle AAE attive nel settore dell'approvvigionamento di gas/calore.

L'obiettivo del benchmarking consiste nel creare trasparenza sulle attività delle AAE e indurre i destinatari ad impegnarsi collaborando al raggiungimento degli obiettivi della Strategia energetica. Il benchmarking è finalizzato in particolare a:

- motivare le AAE a intensificare il proprio impegno nel settore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. A tal fine le AAE hanno accesso a un cockpit online in cui possono confrontare i propri risultati con quelli delle altre AAE. In questo modo il benchmarking offre delle basi per la comunicazione interna ed esterna;
- mostrare a SvizzeraEnergia la necessità d'intervento e i possibili orientamenti da perseguire in collaborazione con le AAE;
- informare in modo trasparente i grandi clienti, che acquistano sul mercato elettrico libero, circa le prestazioni dei fornitori di energia elettrica nei settori energie rinnovabili ed efficienza energetica. Nel caso di apertura del mercato ciò vale anche per i piccoli clienti elettrici.

¹ Il 4 settembre 2013 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente il primo pacchetto di misure della Strategia energetica 2050 e lo ha trasmesso al Parlamento per deliberazione (www.bfe.admin.ch/themen/00526/00527/index.html?lang=it).

Nel 2013/14, su mandato di SvizzeraEnergia, la comunità di lavoro INFRAS/Brandes Energie ha svolto un primo benchmarking, i cui risultati sono stati pubblicati dall'UFE nel maggio 2014.² Il presente rapporto illustra i risultati del secondo benchmarking, svolto nella primavera 2015, nonché gli sviluppi rispetto al primo studio del 2013/14. I dati rilevati nell'ambito del benchmarking 2015 si riferiscono al 2014 (dati sulle vendite, etichettatura dell'elettricità ecc.) e alla situazione nella primavera 2015 (strategia aziendale, servizi, gamma di prodotti ecc.). I risultati generali sono riportati nel capitolo 2, mentre quelli dettagliati nel capitolo 3. Il metodo applicato nel rilevamento è descritto nell'allegato.

2 Panoramica dei risultati

La base del benchmarking è costituita dal concetto elaborato da INFRAS/VUE nel 2013 su mandato dell'UFE e in collaborazione con le aziende fornitrici di energia elettrica.³ Tale concetto prevede la valutazione dell'attività delle AAE nei settori energie rinnovabili ed efficienza energetica in base a sette settori di attività, sintetizzati di seguito. Vengono poi presentate le principali novità del benchmarking 2014/15 rispetto al benchmarking 2013/14. Dal capitolo 2.3 al capitolo 2.5 si riportano i risultati del benchmarking 2014/15.

2.1 Settori di attività delle AAE

I settori in base ai quali vengono valutate le AAE riguardano le principali attività svolte nell'ambito delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. I valori mirati per la valutazione sono dati, oltre che dagli obiettivi di SvizzeraEnergia e della Strategia energetica 2050 (dopo l'approvazione), anche da disposizioni di legge concernenti la protezione delle acque e da esempi concreti di buona pratiche attuate dalle AAE svizzere.

1. Concretizzare gli obiettivi nella strategia aziendale

Gli obiettivi strategici sono il requisito per un'attuazione delle misure mirata, efficace e trasparente. I fornitori di energia elettrica sono pertanto invitati a definire nella propria strategia degli obiettivi concreti al fine di promuovere gli obiettivi di SvizzeraEnergia (e dopo l'approvazione anche della Strategia energetica 2050) concernenti le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. Un ruolo importante in tutto questo è svolto dai progetti innovativi

² Comunicato stampa (www.bfe.admin.ch/energie/00588/00589/00644/index.html?lang=it&msg-id=53092).

³ Si veda <http://www.news.admin.ch/NSBSubscriber/message/attachments/34966.pdf>

nei settori energie rinnovabili ed efficienza energetica che esprimono la volontà strategica di muoversi in questa direzione.

2. Assumere un ruolo esemplare

Al fine di essere credibili di fronte ai clienti è importante che le AAE operino nella direzione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica anche al proprio interno. Gli obiettivi vengono ricavati da esempi di buone pratiche; il raggiungimento degli obiettivi viene misurato in base ad alcuni indici (qualità dell'elettricità per il fabbisogno proprio, composizione della flotta di veicoli, consumo energetico nell'edificio principale dell'azienda ecc.).

3. Produrre elettricità da fonti energetiche rinnovabili

Secondo la Strategia energetica 2050, entro il 2050 la produzione di elettricità da fonti rinnovabili – forza idrica e nuove rinnovabili – dovrà aumentare di ca. 25 TWh. Le AAE sostengono questo obiettivo investendo a breve e medio termine nel potenziamento delle energie rinnovabili. Il valore mirato applicato nel benchmarking si orienta all'aumento annuo necessario per raggiungere l'obiettivo secondo la Strategia energetica 2050.

4. Promuovere la protezione delle acque attraverso l'energia idroelettrica verde

Le centrali idroelettriche sono un importante pilastro dell'approvvigionamento elettrico svizzero: nel 2014 in questi impianti è stato generato il 56% dell'elettricità prodotta in Svizzera.⁴ La legge federale sulla protezione delle acque stabilisce quando i proprietari di centrali idroelettriche debbano risanare i propri impianti. Inoltre dalle soluzioni diventate buone pratiche si può dedurre che la qualità ecologica delle centrali idroelettriche può essere ottimizzata anche oltre i requisiti di legge.

5. Fornire elettricità da fonti energetiche rinnovabili

Gli obiettivi relativi alla vendita si ricavano dall'obiettivo di un approvvigionamento di elettricità prodotta interamente da fonti rinnovabili. In questo senso giocano un ruolo importante gli incentivi volti a convincere i clienti finali ad acquistare elettricità da fonti rinnovabili. Gli effetti di questo impegno si manifestano nel mix di fornitura di elettricità e nella vendita di energia prodotta in maniera ecologica.

⁴ UFE 2015: Statistica dell'elettricità 2014.

6. Offrire servizi energetici

Nel settore di attività «Servizi energetici» si tratta di mostrare in che misura i prodotti e servizi offerti dalle AAE ai propri clienti soddisfino gli obiettivi strategici in quanto a efficienza energetica e impiego delle energie rinnovabili.

7. Attuare programmi di incentivazione e misure tariffarie

Oltre ai meccanismi incentivanti nella fornitura di elettricità e a fattori soft (servizi energetici) un importante ruolo nella promozione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili è svolto dai programmi di incentivazione e dalle misure tariffarie. Gli obiettivi si basano sugli esempi di buone pratiche.

La seguente tabella, presentando un «fornitore di energia elettrica ideale», mostra in che modo si possano raggiungere gli obiettivi nei sette settori di attività:

Settori di attività	
Settore di attività	Il fornitore di energia elettrica ideale
Strategia aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Approvvigionamento energetico interamente rinnovabile attuato • Obiettivi di efficienza quantificati • Progetti innovativi, ad es. progetti di ricerca, progetti pilota per nuove tecnologie energetiche (ad es. geotermia) o per l'efficienza energetica (ad es. smart metering, illuminazione stradale a LED) ecc.
Ruolo esemplare	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema certificato di gestione ambientale/dell'energia • Flotta veicoli ecologica: veicoli efficienti sotto il profilo energetico o veicoli con sistemi di trazione alternativi • Energia per il fabbisogno proprio prodotta al 100% in maniera ecologica • Consumo energetico ridotto negli edifici dell'azienda
Produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti significativi (impianti propri, partecipazioni, contratti a lungo termine) in energie rinnovabili (aumento >6% nei prossimi cinque anni) • Per i fornitori di energia elettrica con grandi centrali idroelettriche: produzione/acquisto in rapporto alla vendita totalmente da energie rinnovabili • Per i fornitori di energia elettrica senza grandi centrali idroelettriche: produzione/ acquisto in rapporto alla vendita per >5% da energie rinnovabili
Protezione delle acque	<ul style="list-style-type: none"> • Disposizioni sui deflussi residuali conformemente alla legge federale sulla protezione delle acque rispettate in tutte le centrali idroelettriche (impianti propri o partecipazioni) • Almeno il 10% dell'energia idroelettrica è prodotta in impianti ecologici⁵
Fornitura	<ul style="list-style-type: none"> • Mix di fornitura >95% da energie rinnovabili • Prodotto di base per le economie domestiche costituito da energie rinnovabili e nuove

⁵ Elettricità prodotta in centrali idroelettriche certificate naturemade star oppure elettricità verde equivalente, ossia elettricità proveniente da nuove centrali idroelettriche realizzate a partire dal 2011 con un fondo per gli interventi di riqualificazione ecologica.

Settori di attività	
Settore di attività	Il fornitore di energia elettrica ideale
	energie rinnovabili <ul style="list-style-type: none"> Quota di elettricità verde >7,5% delle vendite totali di elettricità
Servizi energetici	<ul style="list-style-type: none"> Offerte di servizi orientate all'efficacia per le economie domestiche, ad es. check-up elettrico sul posto, piattaforma di vendita di elettricità da fonti rinnovabili, offerte di contracting Consulenza energetica attiva e offerte orientate all'efficienza per le PMI e i grandi consumatori, ad es. programmi di efficienza per le PMI, tariffe efficienza per i grandi clienti con convenzioni sulle prestazioni, offerte di contracting >10% delle PMI (con un consumo di elettricità tra 100 e 500 MWh/a) nel comprensorio di approvvigionamento ha stipulato una convenzione sulle prestazioni (act, modello PMI dell'AEnEC) o programmi analoghi
Programmi di incentivazione e misure tariffarie	<ul style="list-style-type: none"> Programmi di incentivazione con contributi sostanziali (>1 franco/MWh venduto) Misure tariffarie, ad es. incentivi ponte RIC, tariffe di reimmissione a copertura dei costi (borsa dell'elettricità verde), bonus per l'efficienza

Tabella 1

2.2 Novità

I criteri di valutazione del benchmarking 2014/15 corrispondono all'incirca a quelli dell'edizione 2013/14: anche nella seconda edizione infatti sono stati valutati 19 criteri. È stato aggiunto un criterio e un altro è stato eliminato (v. tabella seguente).⁶ Il nuovo criterio valuta l'efficacia degli sforzi per quanto riguarda l'offerta di servizi delle AAE destinati all'economia, mettendo in relazione il numero di PMI con una convenzione sulle prestazioni e le PMI rifornite. È stata scelta la grandezza di riferimento PMI in quanto le convenzioni sulle prestazioni spesso sono stipulate dalle grandi aziende di propria iniziativa o per adeguarsi a disposizioni di legge, mentre dalle PMI grazie all'influenza delle AAE.

Rispetto al benchmarking 2013/14 la cerchia dei partecipanti e il metodo di rilevamento sono cambiati come segue (v. tabella seguente): al benchmarking 2014/15 l'UFE ha invitato tutte le aziende che forniscono energia elettrica ai clienti finali in Svizzera. I dati necessari per il benchmarking sono stati rilevati tramite il nuovo tool online oppure nell'ambito del progetto «AAE nei Comuni».

- **Tool online:** al fine di accrescere l'attrattiva del benchmarking, l'UFE ha assegnato un mandato per sviluppare un nuovo tool online di rilevamento e valutazione. Questo

⁶ Oltre a ciò sono state apportate modifiche minime nell'operazionalizzazione dei criteri «Aumento della produzione di elettricità da fonti energetiche rinnovabili» e «Prodotto di elettricità base (default) per le economie domestiche».

strumento semplifica l'inserimento dei dati e consente alle AAE di rappresentare graficamente i risultati in modo chiaro e personalizzato. Il rilevamento tramite il tool online si rivolge alle AAE che intendono inserire autonomamente i dati e desiderano ricevere automaticamente i risultati.

- **«AAE nei Comuni»:** nell'attuazione del programma SvizzeraEnergia i Comuni svolgono un'importante funzione di modello per la popolazione e le attività commerciali e creano le condizioni per l'applicazione di misure su base volontaria ad es. l'impiego delle energie rinnovabili o nel settore dell'efficienza energetica. Al fine di sostenere l'impegno dei Comuni e delle città verso una maggiore efficienza energetica e l'impiego delle energie rinnovabili, l'UFE ha dato vita al programma SvizzeraEnergia per i Comuni. Il label Città dell'energia è il principale elemento di questo programma che comprende inoltre l'offerta «Aziende di approvvigionamento energetico (AAE) nei Comuni» incentrata sulla collaborazione tra AAE e Comuni. Il processo Città dell'energia prevede già un forte coinvolgimento delle AAE: tuttavia, dato il loro ruolo chiave nell'attuazione delle misure Città dell'energia, la loro vicinanza al cliente e la fiducia di cui godono è necessario potenziare ulteriormente questa collaborazione. Inoltre le AAE dispongono del necessario know-how specialistico riguardante l'approvvigionamento energetico e i servizi, oltre a disporre di strumenti efficaci volti a influenzare l'offerta e la domanda verso l'efficienza energetica e un maggior impiego delle energie rinnovabili. Il progetto «AAE nei Comuni» rappresenta una piattaforma ideale per intensificare i rapporti tra il Comune e il fornitore di energia. «AAE nei Comuni» ha inoltre offerto la possibilità alle AAE di annunciarsi per il benchmarking; in questo caso i dati non sono stati immessi tramite il tool online, bensì rilevati dai consulenti Città dell'energia e discussi sul posto con le AAE.

Novità del benchmarking 2014/15 rispetto al benchmarking 2013/14	
	Novità
Partecipanti	L'UFE ha invitato a partecipare al benchmarking tutte le aziende che forniscono energia elettrica ai clienti finali in Svizzera (660 AAE) (benchmarking 2013/14: invitati 55 fornitori di energia elettrica selezionati)
Rilevamento	<ul style="list-style-type: none"> • A cura della AAE direttamente nel tool online oppure • a cura dei consulenti Città dell'energia nell'ambito di «AAE nei Comuni»
Criteri	<p>Nuovo criterio: l'efficacia degli sforzi nell'ambito dei servizi forniti dalla AAE è stata valutata sulla base dell'indice «Numero di PMI con convenzione sulle prestazioni».</p> <p>Criterio eliminato: «Trasparenza dell'informazione»</p>

Tabella 2

Un'altra novità, prevista per l'edizione del 2016, consiste nell'includere nel benchmarking anche i fornitori di gas e calore che svolgono un ruolo essenziale nello sviluppo delle energie rinnovabili e nell'aumento dell'efficienza energetica. Parallelamente al benchmarking 2014/15 è stata sviluppata, analogamente alla griglia di criteri per i fornitori di energia elettrica, una griglia di criteri specifica per i fornitori di gas e calore che verrà perfezionata per il prossimo benchmarking a cura dell'UFE e del gruppo di accompagnamento. L'obiettivo consiste nel dare la possibilità ai fornitori di gas e calore di partecipare al benchmarking 2016 nell'ambito di un progetto pilota.

2.3 I risultati a confronto

In questo capitolo vengono presentati i risultati del benchmarking 2014/15, preceduti da una breve panoramica sulle AAE partecipanti.

Partecipanti

Al benchmarking sull'elettricità hanno partecipato 62 aziende fornitrici di energia elettrica, tra cui grandi e piccole imprese operanti a livello locale, regionale e cantonale nella Svizzera tedesca, francese e in Ticino (v. tabella seguente).⁷ Insieme forniscono circa il 58%⁸ dell'energia elettrica venduta in Svizzera (rispetto al 40% del primo benchmarking 2013/14). All'attuale benchmarking ha partecipato più del doppio delle AAE rispetto all'edizione 2013/14. Tra le AAE partecipanti vi sono anche molte piccole AAE che rappresentano un pilastro essenziale nel panorama energetico svizzero. Poiché solitamente le grandi AAE dispongono di maggiori risorse finanziarie e di personale le AAE sono state suddivise in due gruppi: AAE grandi e AAE medio-piccole. Sono considerati grandi fornitori di energia elettrica le AAE con una vendita di elettricità ai clienti finali superiore a 100 GWh/a; tra i fornitori di energia elettrica medio-piccoli vi sono le AAE con una vendita inferiore a 100 GWh/a.⁹

Partecipanti al benchmarking 2014/15			
	Svizzera tedesca	Svizzera occidentale	Ticino
Rilevamento tramite tool online			
Grandi fornitori di energia elettrica	23	3	2
Fornitori di energia elettrica medio-piccoli	22	0	0
AAE nei Comuni			
Grandi fornitori di energia elettrica	5	1	0
Fornitori di energia elettrica medio-piccoli	6		
Totale	62		

⁷ Inizialmente hanno manifestato il proprio interesse al benchmarking 68 aziende; 6 di queste hanno successivamente disdetto la propria partecipazione oppure si sono rivelate non adatte.

⁸ Complessivamente i 62 fornitori di energia elettrica del benchmarking 2014/15 vendono ai clienti finali 33 500 GWh di elettricità (valutazione benchmarking). Nel 2014 il consumo di elettricità in Svizzera è stato di 57 500 GWh (<http://www.bfe.admin.ch/energie/index.html?lang=it>).

⁹ Si veda in merito l'allegato.

Tabella 3

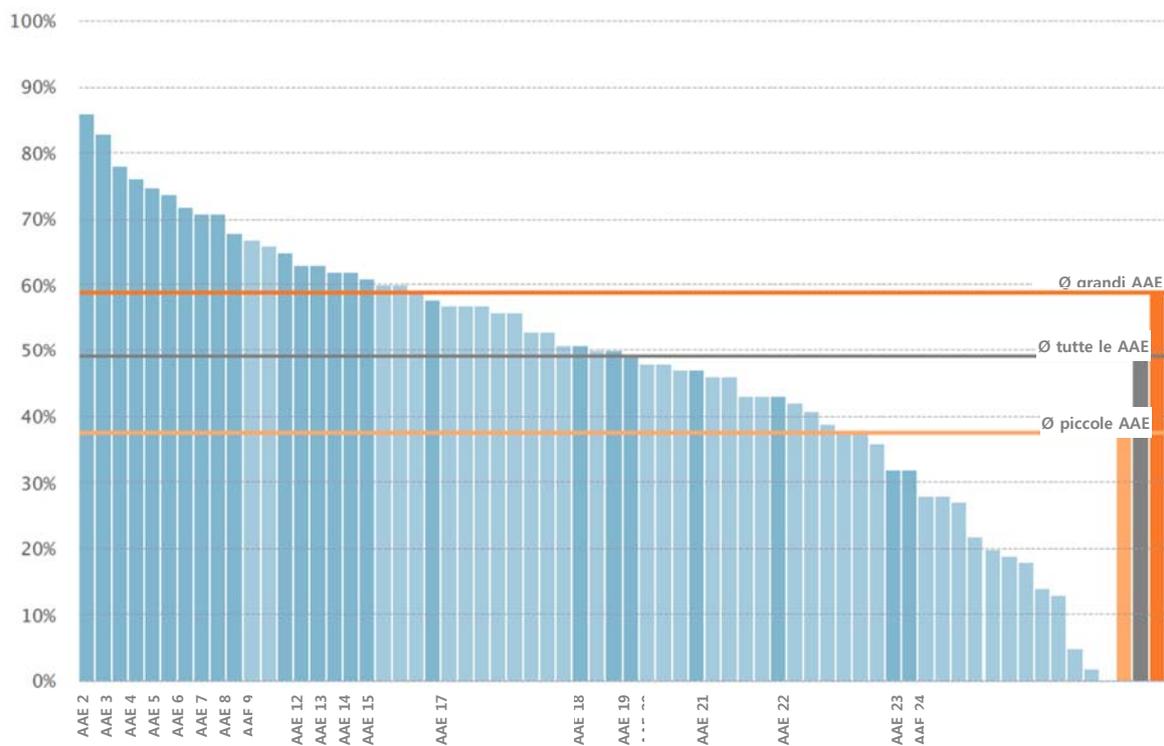
La partecipazione al benchmarking è volontaria. Inoltre le AAE hanno potuto decidere liberamente se pubblicare i risultati in forma anonima o meno. 24 aziende hanno rinunciato alla pubblicazione anonima.

I risultati dei fornitori di energia elettrica a confronto

Dai risultati emergono forti differenze tra i singoli fornitori di energia elettrica, come già era avvenuto nel benchmarking 2013/14.

Risultato complessivo benchmarking AAE 2014/15

% di raggiungimento degli obiettivi



- AAE 1 = Services Industriels de Genève SIG
- AAE 2 = ewz
- AAE 3 = Energie Service Biel / Bienne
- AAE 4 = Industrielle Werke Basel IWB
- AAE 5 = EKZ
- AAE 6 = Gemeindewerke Erstfeld
- AAE 7 = EBM
- AAE 8 = Energie Thun AG
- AAE 9 = SEIC SA
- AAE 10 = EWB Energie Wasser Bern
- AAE 11 = Gemeindewerke Rüti ZH
- AAE 12 = Repower AG
- AAE 13 = Technische Betriebe Wil
- AAE 14 = EGH Elektro-Genossenschaft Hünenberg
- AAE 15 = IBAarau AG
- AAE 16 = Elektrizitäts- und Wasserwerk der Stadt Buchs
- AAE 17 = Werke am Zürichsee
- AAE 18 = Elektrizitätswerk des Kantons Schaffhausen AG
- AAE 19 = InfraWerkeMünsingen
- AAE 20 = Elektrizitätswerk Obwalden EWO
- AAE 21 = NetZulg AG
- AAE 22 = Elektrizitätsversorgung Brügg
- AAE 23 = Elektrizitätswerk Quarten
- AAE 24 = Elektrizitäts- und Wasserwerk Wettingen

Figura 1: risultati complessivi dei fornitori di energia elettrica (n=62). Barre chiare: AAE anonime. Barre scure: da AAE 1 a AAE 24, v. legenda. Grandi fornitori di energia elettrica con vendita a clienti finali >100 GWh/a: n=34. Fornitori di energia elettrica medio-piccoli con vendita a clienti finali <100 GWh/a: n=28.

Due dei fornitori di energia elettrica soddisfano già gli obiettivi del benchmarking per oltre l'80%, avvicinandosi così all'obiettivo del fornitore di energia ideale nell'ottica della Strategia energetica 2050. La maggioranza delle aziende li soddisfa nella misura del 35-65%, per una media del 49%. Undici fornitori di energia elettrica presentano un potenziale considerevole: attualmente, nei sette settori di attività considerati, raggiungono gli obiettivi complessivamente per meno del 30%.

Mediamente nei singoli settori di attività non si rilevano grandi differenze: il grado di raggiungimento medio degli obiettivi è compreso tra il 40% e il 60%. Nella maggior parte dei settori di attività sono poche le AAE che raggiungono già gli obiettivi al 100%, molte invece quelle che raggiungono gli obiettivi almeno in parte e infine poche le AAE che non hanno ancora intrapreso alcun impegno oppure in modo limitato. Nei settori di attività «Ruolo esemplare» e «Fornitura di energia rinnovabile» nessuna AAE raggiunge pienamente gli obiettivi.

Nonostante siano poche le AAE che raggiungono gli obiettivi, in tutti i settori si notano sforzi incoraggianti nella direzione auspicata da SvizzeraEnergia e dalla Strategia energetica 2050 – sia tra le aziende grandi che tra le medio-piccole.

In generale in tutti settori di attività vi è del potenziale di miglioramento. Anche i fornitori di energia elettrica che già raggiungono buona parte degli obiettivi potrebbero intensificare ulteriormente le proprie attività. In particolare gli obiettivi sembrano essere più distanti per quanto riguarda l'impegno delle aziende a favore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica (settore di attività «Ruolo esemplare», nel criterio idroelettrico ecologico (settore di attività «Protezione delle acque») e nella vendita di elettricità verde (settore di attività «Fornitura di elettricità da fonti rinnovabili»).

Colpisce il fatto che mediamente i grandi fornitori di energia elettrica soddisfino gli obiettivi in tutti i settori di attività – eccetto che nel settore di attività «Protezione delle acque» – molto meglio rispetto ai fornitori medio-piccoli (v. capitolo 2.4). La media (non ponderata) dei grandi fornitori di energia elettrica è complessivamente del 59%, mentre le AAE medio-piccole raggiungono una media del 37%. Le differenze più sensibili si registrano in particolare nei settori «Energie rinnovabili», «Servizi energetici» e «Programmi di incentivazione e misure tariffarie». Dai risultati emerge un considerevole potenziale di miglioramento soprattutto tra i fornitori di energia elettrica medio-piccoli. Su questo punto il benchmarking vuole essere – in particolare anche mediante il cockpit online – uno strumento per promuovere attività, motivare le AAE e favorire l'interazione reciproca.

Rispetto al benchmarking 2013/14 il grado di raggiungimento medio degli obiettivi risulta

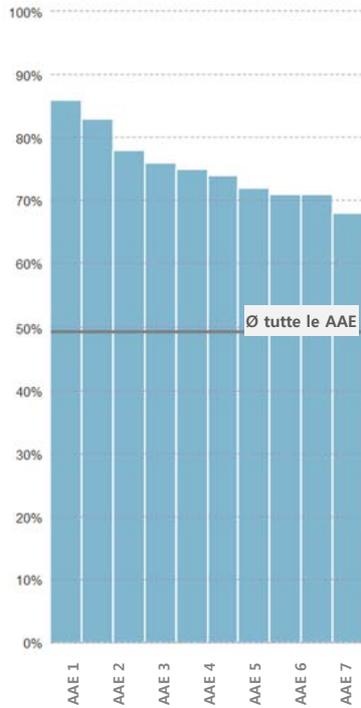
inferiore: ciò è da ricondurre principalmente alla partecipazione nettamente superiore di aziende fornitrici di piccole dimensioni.

I primi 10 fornitori di energia elettrica

Dando uno sguardo alle migliori aziende emerge come soprattutto i grandi fornitori di energia elettrica (vendita >100 GWh/a) presentano un elevato grado di raggiungimento degli obiettivi. Tra i primi dieci vi è tuttavia anche un fornitore medio-piccolo (vendita <100 GWh/a).

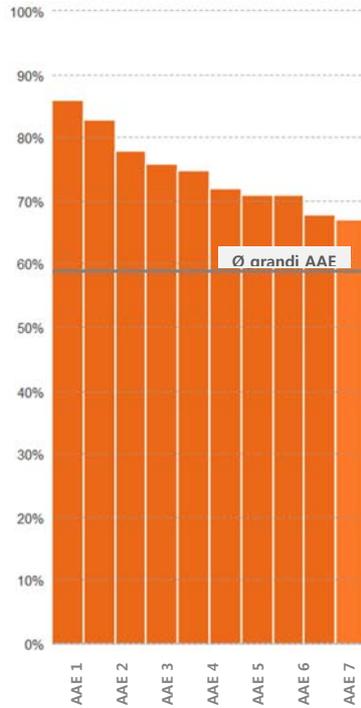
Le prime 10 tra tutte le AAE

% di raggiungimento degli obiettivi



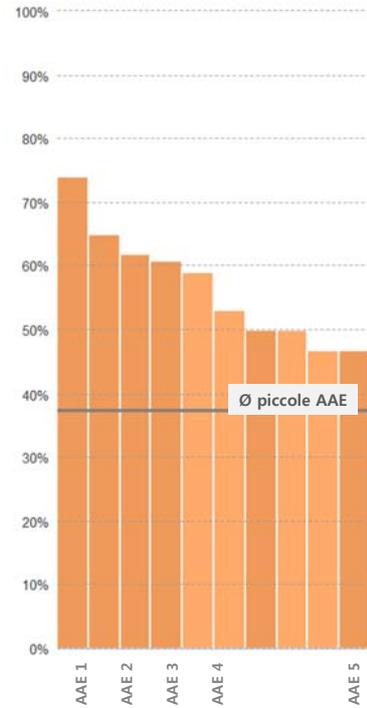
- AAE 1 = Services Industriels de Genève SIG
- AAE 2 = ewz
- AAE 3 = Energie Service Biel / Bienne
- AAE 4 = Industrielle Werke Basel IWB
- AAE 5 = EKZ
- AAE 6 = Gemeindewerke Erstfeld
- AAE 7 = EBM
- AAE 8 = Energie Thun AG
- AAE 9 = SEIC SA
- AAE 10 = EWB Energie Wasser Bern

Le prime 10 tra le grandi AAE



- AAE 1 = Services Industriels de Genève SIG
- AAE 2 = ewz
- AAE 3 = Energie Service Biel / Bienne
- AAE 4 = Industrielle Werke Basel IWB
- AAE 5 = EKZ
- AAE 6 = EBM
- AAE 7 = SEIC SA
- AAE 8 = Energie Thun AG
- AAE 9 = EWB Energie Wasser Bern

Le prime 10 tra le AAE medio-piccole



- AAE 1 = Gemeindewerke Erstfeld
- AAE 2 = Gemeindewerke Rüti ZH
- AAE 3 = EGH Elektro-Genossenschaft Hünenberg
- AAE 4 = Elektrizitäts- und Wasserwerk der Stadt Buchs
- AAE 5 = InfraWerkeMünsingen
- AAE 6 = NetZulug AG

Figura 2: i primi 10 fornitori di energia elettrica. Barre chiare: AAE anonime. Barre scure: da AAE 1 ad AAE 10, v. legenda. Grandi fornitori di energia elettrica con vendita a clienti finali in Svizzera >100 GWh/a: n=34. Fornitori di energia elettrica medio-piccoli con vendita a clienti finali <100 GWh/a: n=28.

2.4 Fornitori di energia elettrica grandi e medio-piccoli

Risultati in base al settore di attività

Il confronto tra i fornitori di energia elettrica grandi e quelli medio-piccoli evidenzia che i primi mediamente raggiungono in tutti i settori valori superiori rispetto ai secondi, ad eccezione del settore protezione delle acque in cui le AAE medio-piccole ottengono risultati migliori.

AAE grandi e medio-piccole a confronto

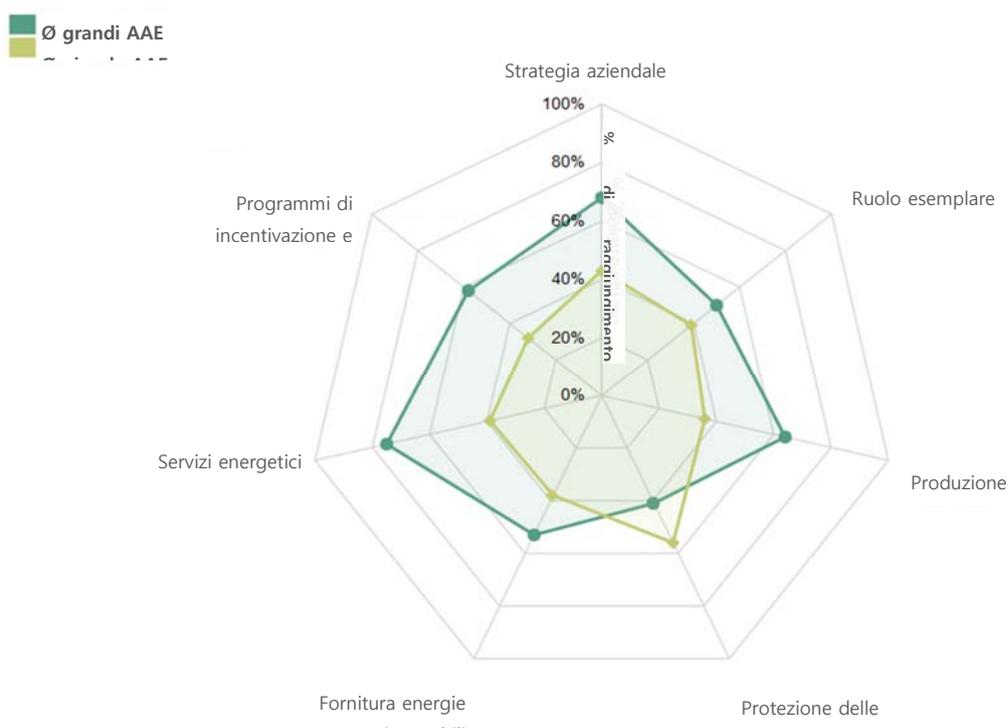


Figura 3: fornitori di energia elettrica grandi e medio-piccoli a confronto. Grandi fornitori di energia elettrica con vendita a clienti finali in Svizzera >100 GWh/a: n=34. Fornitori di energia elettrica medio-piccoli con vendita a clienti finali <100 GWh/a: n=28.

In linea di principio i criteri per il benchmarking sono stati selezionati e operazionalizzati in modo da essere applicabili a tutti i fornitori di energia elettrica. Disponendo tuttavia di maggiori risorse, le AAE grandi possono sfruttare potenziali maggiori per ogni obiettivo. Per quanto possibile nella valutazione dei singoli criteri si è tenuto conto di questo aspetto. Ad esempio nel criterio «Progetti innovativi» per i piccoli fornitori di energia elettrica sono stati

accettati anche progetti che tra le grandi AAE non sono più considerati innovativi. In generale tuttavia non vi è alcun motivo per fare concessioni ai piccoli fornitori sul fronte degli obiettivi; anzi, proprio per le piccole AAE gli obiettivi servono da stimolo per l'adozione di ulteriori misure e l'avvio di progetti.

Le differenze risultanti da sviluppi storici, ad es. la proprietà di o la partecipazione in grandi centrali idroelettriche, sono state raffigurate mediante criteri adeguatamente differenziati. Inoltre in alcuni casi motivati si è tenuto conto della possibilità che il margine di manovra fosse limitato da fattori esterni (ad es. la scarsa possibilità di influire sul consumo energetico nella sede dell'azienda quando è integrata nell'edificio comunale).

Di seguito vengono presentati i risultati del benchmarking sulla scorta di due aziende esemplari, una grande e una medio-piccola, entrambe che soddisfano ampiamente gli obiettivi.

Esempio di un grande fornitore di elettricità con elevato grado di raggiungimento degli obiettivi

Il fornitore scelto a titolo esemplificativo opera in una grande città e detiene partecipazioni in centrali idroelettriche, impianti fotovoltaici e impianti eolici in Svizzera e all'estero. Questa AAE produce già oltre il 95% di elettricità da fonti rinnovabili (in rapporto alla vendita di elettricità ai clienti finali) e prevede di raddoppiare ogni cinque anni la produzione di elettricità da fotovoltaico. Inoltre questo fornitore persegue obiettivi quantitativi per l'aumento dell'efficienza energetica tra i clienti finali: il consumo di elettricità pro capite deve diminuire del 2% entro il 2020 e del 9% entro il 2035. Ai propri clienti (economie domestiche, artigianato, industria) questa AAE offre un'ampia gamma di servizi orientati all'efficienza e attua inoltre programmi di incentivazione e misure tariffarie, ad es. un bonus finalizzato all'aumento dell'efficienza energetica e all'impiego delle rinnovabili. In quattro settori di attività su sette – strategia aziendale, produzione energie rinnovabili, servizi energetici e programmi di incentivazione/misure tariffarie – ha già raggiunto gli obiettivi e anche nei restanti settori di attività si attesta al di sopra della media delle grandi AAE. Tuttavia presenta del potenziale di miglioramento per quanto concerne il ruolo esemplare, la fornitura di energie rinnovabili e la protezione delle acque, settori in cui non ha ancora completamente raggiunti gli obiettivi (v. figura seguente).

Grande AAE in confronto alla media di tutte le AAE partecipanti

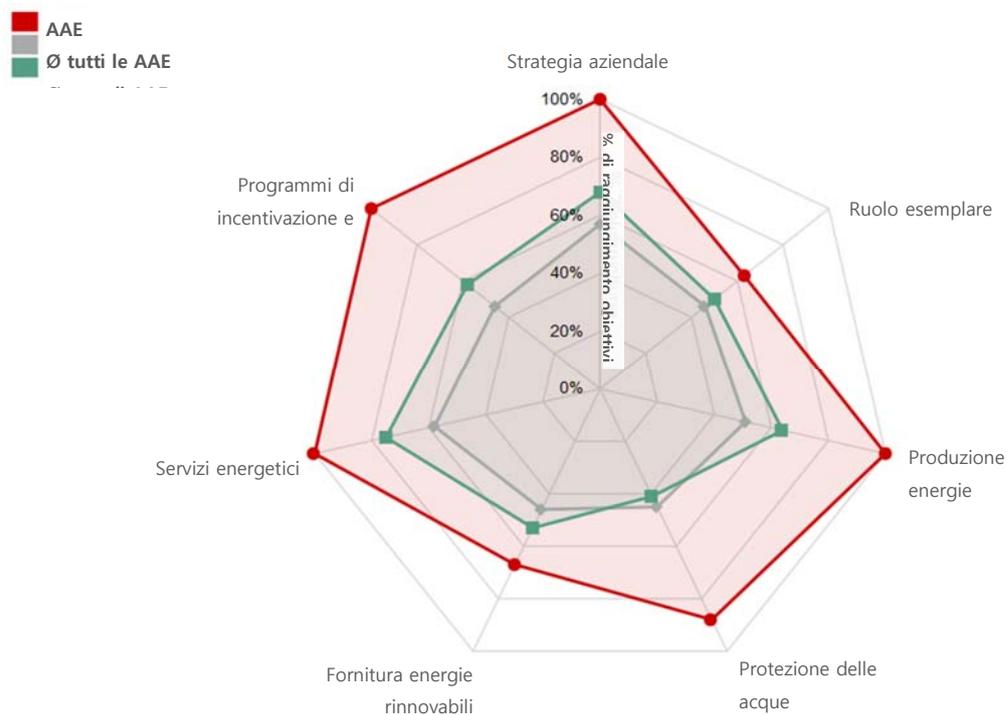


Figura 4: grande fornitore di energia elettrica (vendita a clienti finali in Svizzera >100 GWh/a. Grandi fornitori di energia elettrica: n= 34. Tutti i fornitori di energia elettrica: n=62. Le assi del diagramma a ragnatela mostrano il grado di raggiungimento degli obiettivi del grande fornitore di elettricità.

La seguente tabella presenta il grado di raggiungimento degli obiettivi del grande fornitore di elettricità:

Raggiungimento obiettivi grande fornitore di elettricità (vendita a clienti finali > 100 GWh/a)	
Settore di attività	Raggiungimento obiettivi
Strategia aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 90-100% di energie rinnovabili sia nella produzione (in rapporto alla vendita ai clienti finali) che nella fornitura (etichettatura dell'elettricità) già raggiunto • Obiettivo dell'efficienza stabilito e quantificato nella strategia • Diversi progetti innovativi: illuminazione stradale a LED, stazione di ricarica rapida per veicoli elettrici, grandi progetti a energia solare, certificazioni ottenute negli ultimi anni per prestazioni eccellenti nel settore energetico ecc.
Ruolo esemplare	<ul style="list-style-type: none"> • I sistemi di gestione ambientale e dell'energia dell'intera azienda sono certificati ISO 14001 e ISO 50001 • La flotta di veicoli è formata per il 25% da veicoli con sistemi di trazione alternativi (ad es. veicoli elettrici o a gas) • Elettricità per il proprio fabbisogno al 100% da fonti rinnovabili; in parte elettricità verde • Elevato consumo di energia nel principale edificio amministrativo

Raggiungimento obiettivi grande fornitore di elettricità (vendita a clienti finali > 100 GWh/a)	
Settore di attività	Raggiungimento obiettivi
Produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Forte aumento della produzione da fonti rinnovabili pianificato (>8% in rapporto alla vendita di elettricità ai clienti finali) • Quota significativa di produzione rinnovabile in rapporto alla vendita (>95%)
Protezione delle acque	<ul style="list-style-type: none"> • Risanamento dei deflussi residuali negli impianti propri e partecipati >75% concluso • Quota elevata di elettricità prodotta in modo ecologico in centrali idroelettriche (>10%)
Fornitura	<ul style="list-style-type: none"> • Mix di elettricità costituito >90% da energie rinnovabili • Prodotto elettrico di base per le economie domestiche al 100% rinnovabile, tuttavia senza quota di elettricità verde • Quota di elettricità verde in rapporto alla vendita totale di elettricità >6%
Servizi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Ampia offerta di servizi orientati all'efficienza per le economie domestiche e le aziende • Più dell'11% dei clienti PMI ha stipulato convenzioni sulle prestazioni
Programmi di incentivazione e misure tariffarie	<ul style="list-style-type: none"> • Spese significative per programmi di incentivazione (>1 Fr./MWh venduto) • Diverse misure tariffarie, tra cui incentivi ponte RIC, bonus per l'efficienza

Tabella 4

Esempio di un fornitore di elettricità medio-piccolo con elevato grado di raggiungimento degli obiettivi

Il fornitore di elettricità medio-piccolo scelto a titolo esemplificativo opera in un piccolo Comune come società mista di distribuzione (energia/acqua potabile). Per quanto riguarda l'approvvigionamento energetico, nei propri impianti solari e nelle centrali idroelettriche produce elettricità per la maggior parte certificata naturemade star. Di tanto in tanto preleva elettricità dalla rete di interconnessione. Questa AAE supera la media dei fornitori di energia elettrica medio-piccoli in tutti i settori di attività ad eccezione del ruolo esemplare, nel quale si attesta al di sotto della media. Ha totalmente raggiunto gli obiettivi, tra gli altri, nel settore «Strategia aziendale» grazie alla quota di elettricità da fonti rinnovabili superiore al 90% e alla quantificazione degli obiettivi di efficienza energetica. Inoltre ha avviato diversi progetti innovativi, ad es. una centrale idroelettrica innovativa, illuminazione a LED, stazioni di ricarica per veicoli elettrici, un progetto fotovoltaico innovativo ecc. Anche nel settore della protezione delle acque raggiunge gli obiettivi grazie alle centrali idroelettriche certificate naturemade star. Presenta del potenziale per altre attività nella fornitura di energia rinnovabile, poiché il prodotto standard che offre alle economie domestiche, pur essendo costituito da elettricità rinnovabile, contiene solo una minima parte di nuove rinnovabili. Il fornitore dell'esempio non vende la propria elettricità verde ai clienti finali, bensì ad altri fornitori di energia elettrica sotto forma di certificati di origine. Anche rispetto al ruolo

esemplare questa AAE è piuttosto distante dagli obiettivi, soprattutto perché non dispone di un sistema certificato di gestione ambientale o dell'energia.

La tabella 5 presenta il grado di raggiungimento degli obiettivi del fornitore di elettricità medio-piccolo.

AAE medio-piccola in confronto alla media di tutte le AAE partecipanti

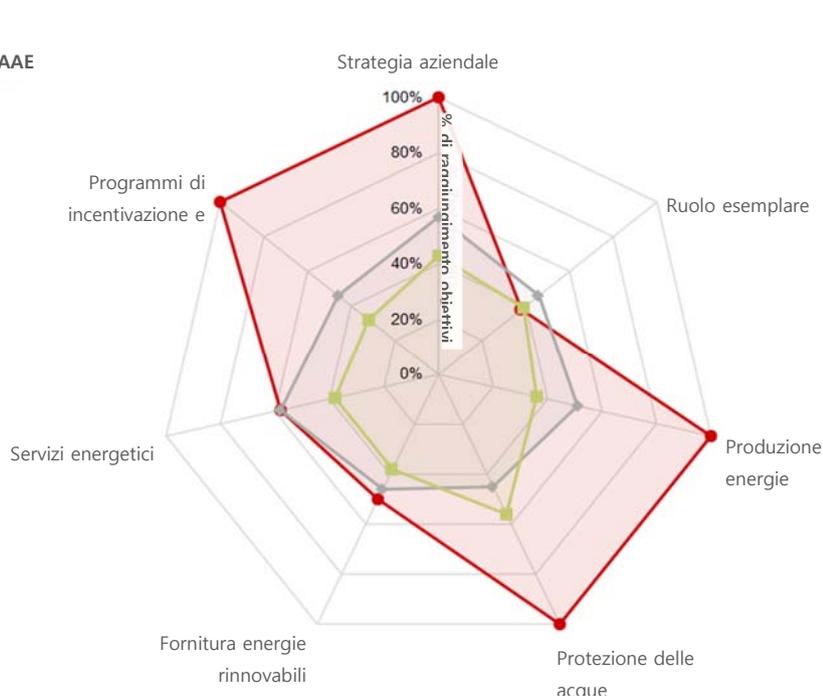


Figura 5: piccolo fornitore di energia elettrica (vendita a clienti finali in Svizzera <100 GWh/a. Fornitori di energia elettrica medio-piccoli: n=28. Tutti i fornitori di energia elettrica: n= 62. Le assi del diagramma a ragnatela mostrano il grado di raggiungimento degli obiettivi del piccolo fornitore di elettricità.

Raggiungimento obiettivi fornitore di elettricità medio-piccolo (vendita <100 GWh/a)	
Settore di attività	Raggiungimento obiettivi
Strategia aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 90-100% energie rinnovabili già raggiunto • Obiettivo dell'efficienza stabilito nella strategia • Diversi progetti innovativi: centrale idroelettrica innovativa, illuminazione a LED, stazioni di ricarica per veicoli elettrici, progetto fotovoltaico innovativo
Ruolo esemplare	<ul style="list-style-type: none"> • Nessun sistema di gestione ambientale o dell'energia • Quota di vetture ecologiche al 30% con sistema di trazione alternativo (ad es. veicoli elettrici o a gas) • Elettricità per il proprio fabbisogno proveniente al 100% da fonti rinnovabili; in parte elettricità verde • Il consumo di energia nel principale edificio amministrativo rientra nella media svizzera
Produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della produzione da fonti rinnovabili pianificato • Quota significativa di produzione rinnovabile in rapporto alla vendita (>5%)
Protezione delle acque	<ul style="list-style-type: none"> • Disposizioni della legge federale sulla protezione delle acque rispettate nei propri impianti

Raggiungimento obiettivi fornitore di elettricità medio-piccolo (vendita <100 GWh/a)	
Settore di attività	Raggiungimento obiettivi
	<ul style="list-style-type: none"> • Elettricità prodotta nelle centrali idroelettriche in modo totalmente ecologico
Fornitura	<ul style="list-style-type: none"> • Mix di elettricità costituito >95% da energie rinnovabili • Prodotto elettrico di base per le economie domestiche al 100% rinnovabile, con una minima quota di nuove rinnovabili • L'elettricità verde non è venduta ai clienti finali, bensì ad altri fornitori di energia elettrica sotto forma di certificati di origine
Servizi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Ampia gamma di offerte orientate all'efficienza per le economie domestiche • Consulenza energetica attiva per le aziende • Attualmente nessun cliente PMI con convenzione sulle prestazioni
Programmi di incentivazione e misure tariffarie	<ul style="list-style-type: none"> • Spese significative per programmi di incentivazione (>1 Fr./MWh venduto), tra gli altri per collettori solari e boiler con pompa di calore • Misure tariffarie, tra cui incentivi ponte RIC e introduzione tariffa di potenza

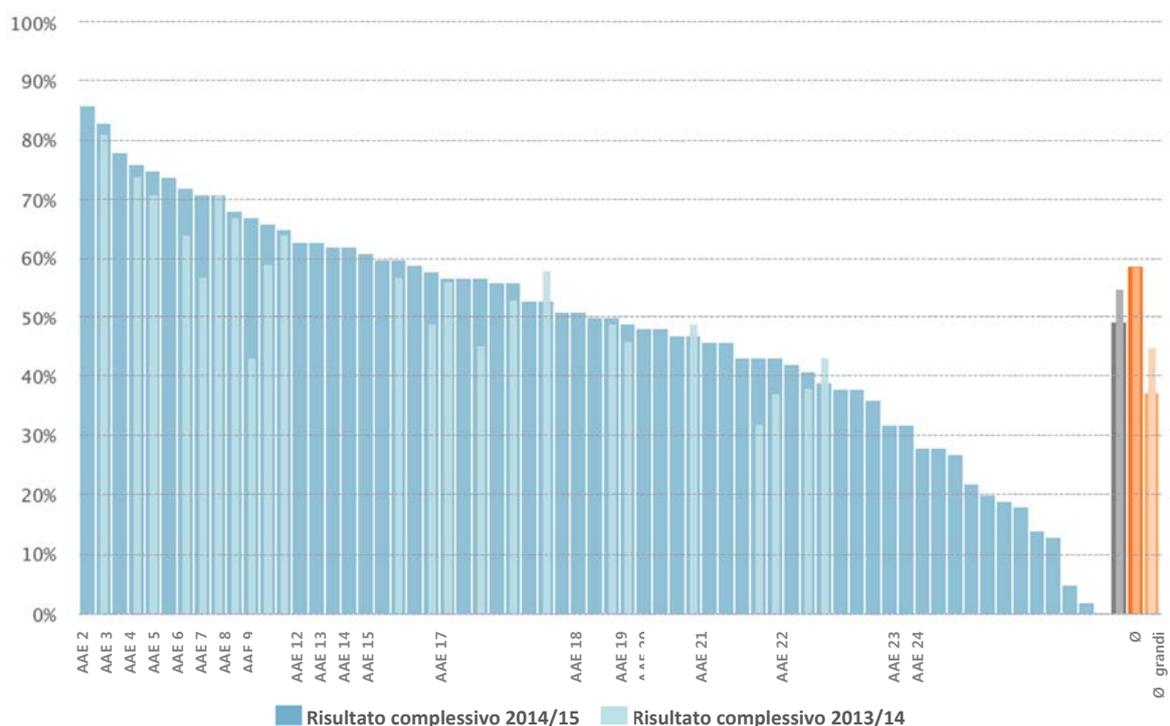
Tabella 5

2.5 Sviluppo dei fornitori di energia elettrica

Al benchmarking 2013/14 hanno partecipato 24 fornitori di energia elettrica; 17 di questi hanno aderito anche alla seconda edizione. Inoltre sei fornitori hanno partecipato successivamente al benchmarking 2013/14 attraverso il programma «AAE nei Comuni». Per queste ragioni è possibile fare un confronto tra i risultati ottenuti da 23 AAE nei due benchmarking. Da tale confronto emerge che la maggior parte dei fornitori di energia elettrica hanno proseguito i propri sforzi avviando ulteriori attività finalizzate all'aumento dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

Risultato complessivo con sviluppo temporale 2013/14 – 2014/15

% di raggiungimento degli obiettivi



- AAE 1 = Services Industriels de Genève SIG
 AAE 2 = ewz
 AAE 3 = Energie Service Biel / Bienne
 AAE 4 = Industrielle Werke Basel IWB
 AAE 5 = EKZ
 AAE 6 = Gemeindewerke Erstfeld
 AAE 7 = EBM
 AAE 8 = Energie Thun AG
 AAE 9 = SEIC SA
 AAE 10 = EWB Energie Wasser Bern
 AAE 11 = Gemeindewerke Rütli ZH
 AAE 12 = Repower AG
 AAE 13 = Technische Betriebe Wil
 AAE 14 = EGH Elektro-Genossenschaft Hünenberg
 AAE 15 = IBAarau AG
 AAE 16 = Elektrizitäts- und Wasserwerk der Stadt Buchs
 AAE 17 = Werke am Zürichsee
 AAE 18 = Elektrizitätswerk des Kantons Schaffhausen AG
 AAE 19 = InfraWerkeMünsingen
 AAE 20 = Elektrizitätswerk Obwalden EWO
 AAE 21 = NetZulg AG
 AAE 22 = Elektrizitätsversorgung Brugg
 AAE 23 = Elektrizitätswerk Quarten
 AAE 24 = Elektrizitäts- und Wasserwerk Wettingen

Figura 6: sviluppo dei fornitori di energia elettrica. 2013/14: n=23, 2014/15: n= 62.

Analizzando i singoli settori di attività nella maggior parte di essi la media è diminuita. Ciò è da ricondurre al fatto che nel benchmarking 2014/15 è nettamente aumentata la quota di fornitori medio-piccoli i quali presentano nel complesso un grado di raggiungimento degli obiettivi minore.

Sviluppo temporale per ogni settore di attività

% di raggiungimento degli obiettivi

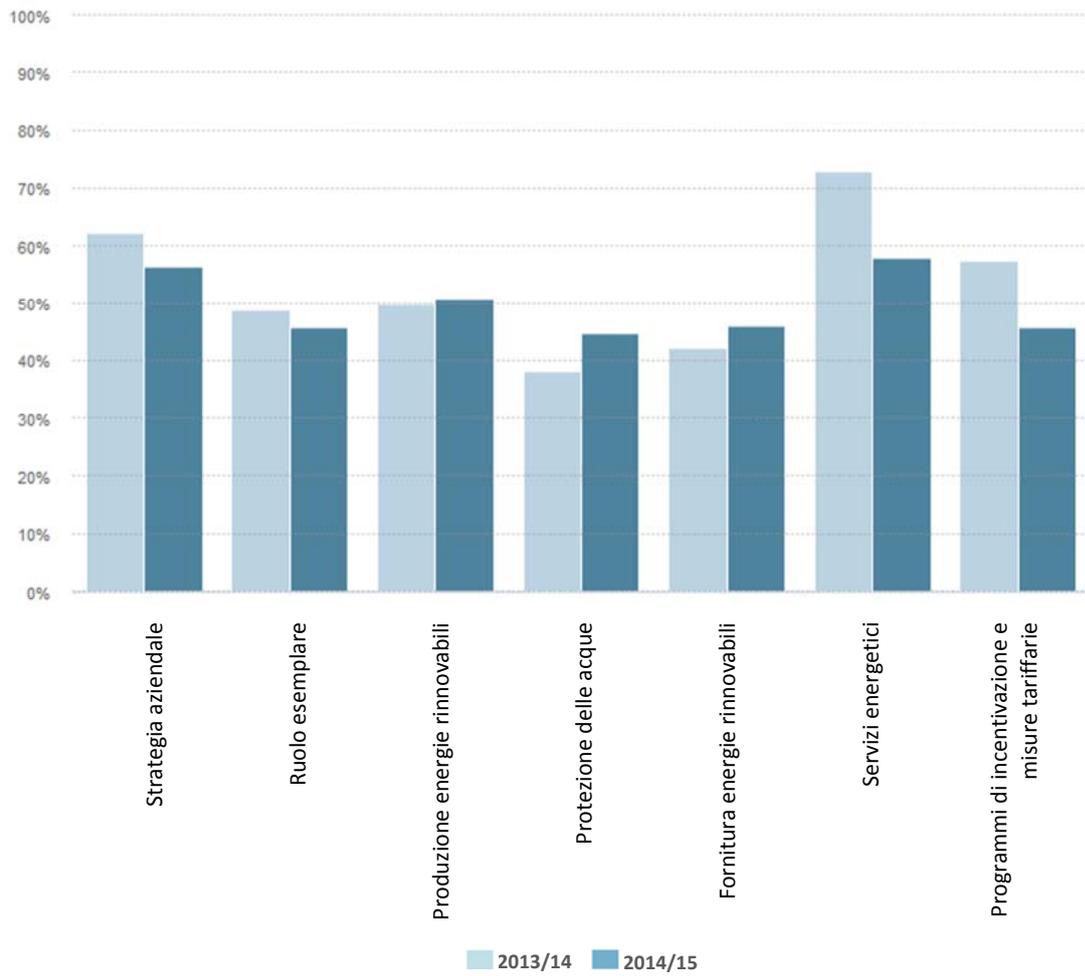


Figura 7: sviluppo dei fornitori di energia elettrica: 2013/14: n=23, 2014/15: n=62.

3 Risultati per settore di attività

Di seguito vengono descritti i criteri applicati nel benchmarking al fine di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi. Inoltre vengono illustrati i risultati di ogni settore di attività e il potenziale di miglioramento dei fornitori di energia elettrica. Complessivamente nei sette settori di attività vengono valutati 19 criteri (v. capitolo 2.1).

3.1 Strategia aziendale

Obiettivi

Nel settore di attività strategia aziendale il benchmarking valuta in che misura i fornitori di energia elettrica hanno stabilito obiettivi strategici concernenti le energie rinnovabili e l'efficienza energetica e in che misura hanno avviato progetti strategici riguardanti questi temi. A tal fine vengono valutati i tre seguenti criteri:

Criteri e indici nel settore di attività strategia aziendale	
Criterio	Indice
<p>Strategia aziendale – Energie rinnovabili Il fornitore di elettricità dispone di una strategia e di obiettivi concreti per l'aumento della quota di elettricità da fonti energetiche rinnovabili (produzione, acquisto, fornitura)?</p>	<p>Strategia e termine per l'obiettivo 90-100% di energie rinnovabili Grado di quantificazione</p>
<p>Strategia aziendale – Efficienza Il fornitore di elettricità dispone di una strategia e di obiettivi concreti per l'aumento dell'efficienza elettrica?</p>	<p>Strategia e obiettivi disponibili, grado di quantificazione</p>
<p>Progetti innovativi Il fornitore di elettricità ha sviluppato nuove tecnologie o approcci innovativi per la promozione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili, anche in collaborazione, ad esempio, con investitori o altri fornitori di elettricità?</p> <p>Esempi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti pilota per l'efficienza energetica, ad es. smart metering, illuminazione stradale a LED • Progetti pilota nel settore produzione di elettricità da fonti rinnovabili, ad es. centrali idroelettriche a vortice 	<p>Numero di progetti innovativi attuati per la promozione dell'efficienza energetica e/o delle energie rinnovabili negli ultimi quattro anni</p>

Tabella 6

Risultati

Alcuni fornitori di energia elettrica soddisfano già gli obiettivi. Tuttavia la maggioranza presenta del potenziale per assumere posizioni strategiche più chiare e avviare progetti innovativi. La media è del 56%.

Strategia aziendale con criteri singoli

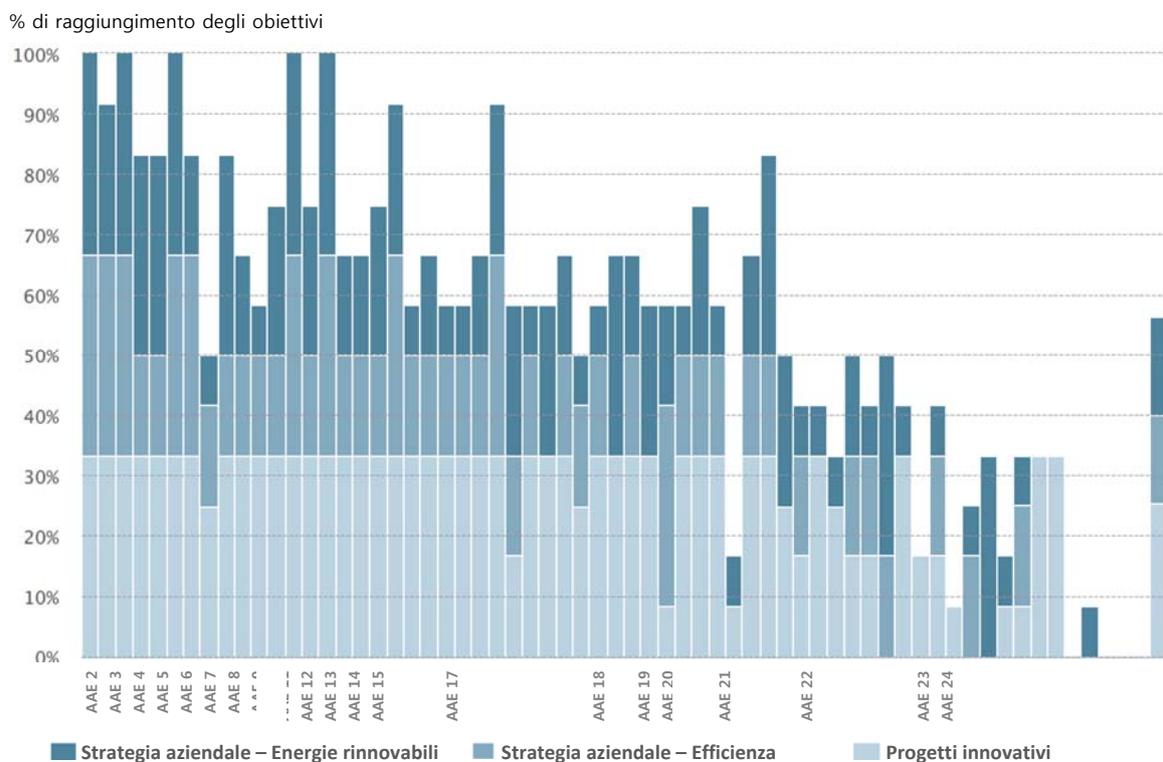


Figura 8: risultati nel settore di attività strategia aziendale (n=62). Da AAE 1 ad AAE 23: v. legenda figura 1.

Strategia aziendale – Energie rinnovabili

Con poche eccezioni, tutti i fornitori di energia elettrica perseguono una strategia di potenziamento delle energie rinnovabili. Dodici AAE dispongono già per oltre il 90-100% di energie rinnovabili. Altre undici hanno stabilito nella propria strategia aziendale di aumentare entro il 2030 la quota di energie rinnovabili al 90-100%. Le altre AAE prevedono di raggiungere l'obiettivo del 90-100% di energie rinnovabili solamente dopo il 2030 oppure non hanno sinora stabilito alcun obiettivo in questo senso.

Strategia aziendale – Efficienza

Per la maggior parte dei fornitori di energia elettrica l'efficienza rientra nella strategia aziendale; tuttavia contenuti e obiettivi sono perlopiù formulati in modo molto generico: solamente dieci fornitori hanno elaborato obiettivi quantitativi concreti. Per quanto riguarda l'efficienza elettrica sussiste quindi nell'intero settore un significativo potenziale di miglioramento.

Progetti innovativi

Praticamente tutti i fornitori di energia elettrica hanno in corso uno o più progetti innovativi per la promozione dell'efficienza energetica o delle energie rinnovabili. La gamma di progetti comprende illuminazione stradale a LED, smart metering, stazioni di ricarica per veicoli elettrici, produzione di elettricità da IDA/centrali idroelettriche ad acqua potabile fino a riconoscimenti per progetti energetici rinnovabili. I progetti di smart metering ad esempio sono stati avviati sia dai grandi fornitori di energia elettrica che dai medio-piccoli.

3.2. Ruolo esemplare

Obiettivi

Nel settore di attività ruolo esemplare il benchmarking valuta in che misura i fornitori di energia elettrica all'interno della propria azienda si muovano in direzione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica e adottino attivamente misure nei settori sistema di gestione ambientale/dell'energia, nonché consumo di energia e mobilità. I corrispondenti obiettivi si ricavano da soluzioni diventate buone pratiche. Il raggiungimento degli obiettivi viene misurato sulla base di quattro criteri (v. tabella seguente).

Criteri e indici nel settore di attività ruolo esemplare	
Criterio	Indice

Sistema di gestione ambientale/dell'energia Il fornitore di elettricità dispone di un sistema di gestione ambientale/dell'energia certificato (ad es. ISO 14001, ISO 50001, EMAS, ECO Entreprise)?	Sistema di gestione ambientale o dell'energia per l'intero esercizio o parti di esso, grado di certificazione
Flotta veicoli ecologica Il fornitore di elettricità ha una flotta di veicoli ecologica?	Quota di veicoli ecologici (cat. A e/o sistemi di trazione alternativi quali tecnologia ibrida, metano/biogas ecc.) rispetto all'intera flotta di autovetture
Approvvigionamento ecologico di elettricità Con quale tipo di elettricità il fornitore copre il proprio fabbisogno?	Quota di elettricità rinnovabile e quota di elettricità verde per il proprio fabbisogno elettrico
Consumo energetico dell'azienda A quanto ammonta il consumo di energia dell'edificio amministrativo principale?	Indice dell'elettricità e indice energetico calore (kWh/m ² di superficie di riferimento energetico dell'edificio amministrativo principale)

Tabella 7

Risultati

Nel settore di attività ruolo esemplare nessuna AAE assume pienamente la propria funzione di esempio. La maggioranza delle AAE ha attuato poche misure in questa direzione e pertanto presenta ancora del potenziale. Il grado di raggiungimento medio degli obiettivi è del 44%.

Ruolo esemplare con criteri singoli

% di raggiungimento degli obiettivi

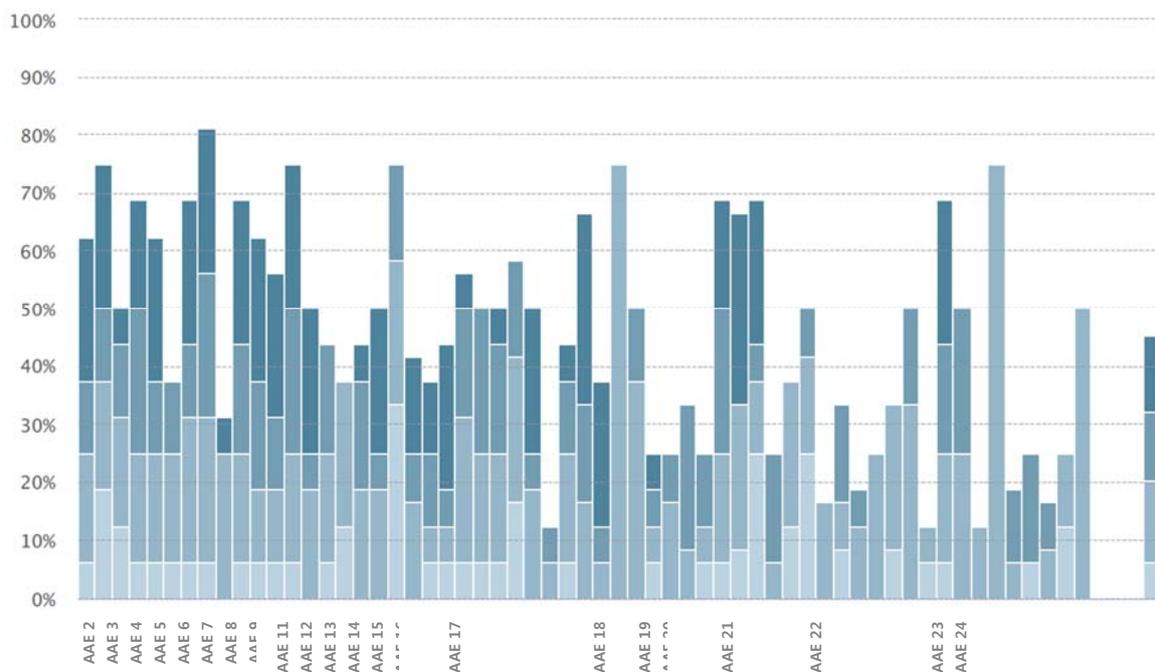




Figura 9: risultati nel settore di attività ruolo esemplare (n=62). Da AAE 1 ad AAE 23: v. legenda figura 1.

Sistema di gestione ambientale/dell'energia

Nel criterio sistema di gestione ambientale/dell'energia vi sono sensibili differenze tra i fornitori di energia elettrica grandi e quelli medio-piccoli: 15 delle 34 grandi AAE dispongono di un sistema aziendale certificato di gestione ambientale o dell'energia; tra i sei fornitori medio-piccoli con oltre 30 collaboratori due hanno implementato un sistema di questo genere. Il benchmarking ipotizza che per sfruttare pienamente il proprio margine d'azione le aziende con meno di 30 collaboratori non necessitino di un sistema di gestione ambientale/dell'energia: è il caso di 18 delle AAE partecipanti.

Flotta di veicoli ecologica

Quasi tutti i fornitori di energia elettrica hanno trasformato la propria flotta di veicoli dotandola di sistemi di trazione alternativi. Cinque fornitori dispongono già di una flotta di veicoli totalmente ecologica. Per i fornitori sprovvisti di veicoli propri si è tenuto conto del ridotto margine d'azione e il criterio è stato classificato come non rilevante.

Fabbisogno proprio di elettricità

Per il proprio consumo quasi tutti i fornitori utilizzano elettricità da fonti rinnovabili. Cinque fornitori soddisfano il proprio fabbisogno di elettricità al 100% con elettricità verde; altri 25 utilizzano energie rinnovabili e in parte elettricità verde.

Consumo energetico dell'azienda

Complessivamente il consumo di energia nel principale edificio amministrativo presenta un considerevole potenziale di miglioramento. Quattro fornitori soddisfano lo standard Minergie o Minergie-P. La maggior parte dei restanti fornitori presenta consumi elettrici e termici (kWh/m² di superficie di riferimento energetico) nella media svizzera. Nella valutazione sono state considerate le limitazioni del margine d'azione (ad es. la sede dell'AAE non ha un edificio proprio, ma è integrata nel Municipio). Colpisce il fatto che diverse AAE non siano in grado di fornire indicazioni sul proprio consumo di energia.

3.3. Produzione di elettricità da fonti rinnovabili

Obiettivi

Nel settore di attività produzione di elettricità da fonti energetiche rinnovabili il benchmarking valuta due aspetti: in che misura i fornitori di energia elettrica dispongono di capacità produttiva di energie rinnovabili e in che misura promuovono lo sviluppo delle energie rinnovabili in Svizzera e all'estero attraverso impianti di produzione di elettricità propri o partecipati oppure puntano a stipulare contratti a lungo termine per la fornitura di elettricità da fonti rinnovabili:

Criteri e indici nel settore di attività produzione di elettricità da fonti rinnovabili	
Criterio	Indice
<p>Aumento della produzione di elettricità da fonti rinnovabili</p> <p>Che quantità di elettricità rinnovabile prevede di produrre il fornitore di energia elettrica?</p>	<p>Aumento previsto (impianti propri o partecipazioni o contratti di fornitura di almeno dieci anni) nei prossimi cinque anni di energie rinnovabili, in rapporto alla vendita in caso di</p> <ul style="list-style-type: none"> • centrali idroelettriche in Svizzera e all'estero • nuove energie rinnovabili in Svizzera e all'estero: solare, eolico, biomassa, geotermia, impianti di depurazione delle acque e centrali idroelettriche ad acqua potabile
<p>Quota di produzione rinnovabile dei fornitori di energia elettrica <u>con</u> grandi centrali idroelettriche (>10 MW):</p> <p>Quota di elettricità prodotta da idroelettrico e da nuove energie rinnovabili</p> <p>oppure</p> <p>Quota di produzione rinnovabile dei fornitori di energia elettrica <u>senza</u> grandi centrali idroelettriche (>10 MW):</p> <p>Quota di elettricità prodotta da idroelettrico e da nuove energie rinnovabili.</p>	<p>Quota attuale di grandi centrali idroelettriche e nuove energie rinnovabili in Svizzera e all'estero da impianti propri o partecipati o contratti di fornitura di almeno dieci anni, in rapporto alla vendita</p> <p>Quota attuale di centrali idroelettriche e nuove energie rinnovabili in Svizzera e all'estero da impianti propri o partecipati o contratti di fornitura di almeno dieci anni, in rapporto alla vendita</p>

Tabella 8

Risultati

La struttura produttiva indica chiaramente che i fornitori di energia elettrica promuovono efficacemente gli obiettivi di SvizzeraEnergia e della Strategia energetica in materia di energie rinnovabili. 21 fornitori soddisfano già gli obiettivi al 100%; altri 22 in parte. Vi è del potenziale soprattutto tra i fornitori in cui la quota di energia rinnovabile, in rapporto alla produzione di elettricità, è attualmente ancora molto ridotta e che non hanno in previsione alcun potenziamento. La media è del 51%.

Produzione di elettricità da fonti rinnovabili con criteri singoli

% di raggiungimento degli obiettivi

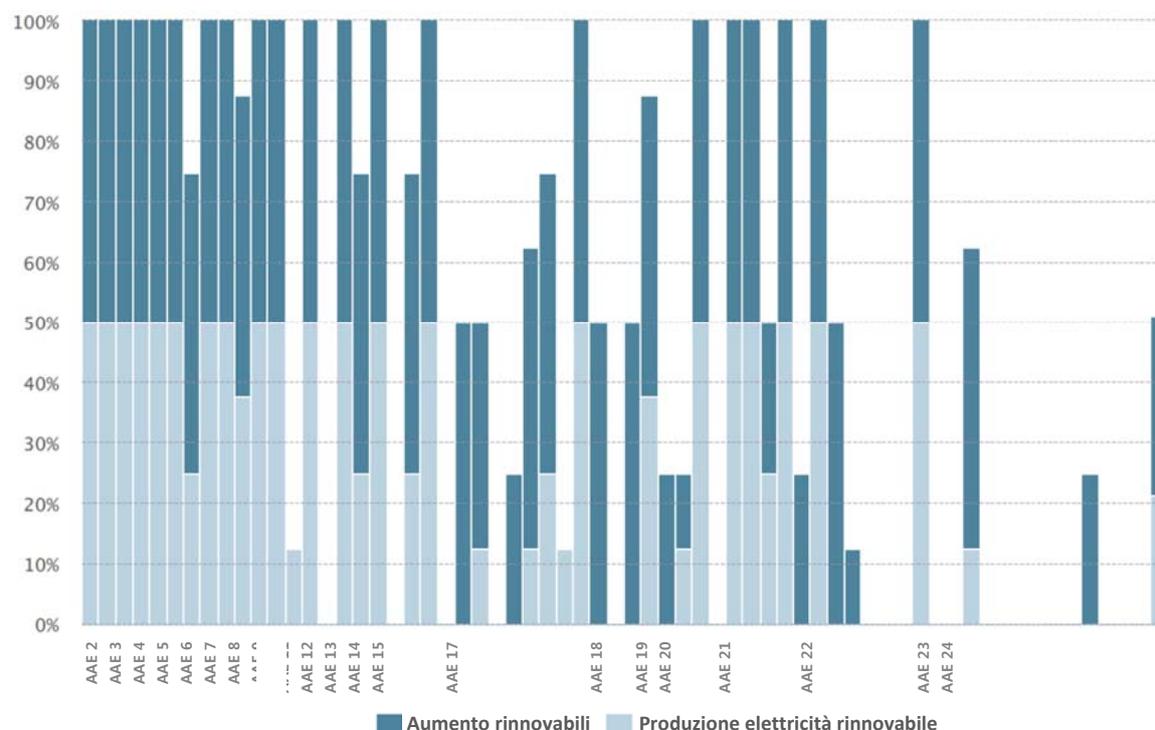


Figura 10: risultati nel settore di attività produzione di elettricità da fonti rinnovabili (n=62). Da AAE 1 ad AAE 23: v. legenda figura 1.

Aumento delle rinnovabili

Circa 30 fornitori di energia elettrica prevedono di ampliare notevolmente nei prossimi cinque anni le proprie capacità produttive in Svizzera e all'estero (impianti propri, partecipazioni, contratti di fornitura) di energie rinnovabili (di oltre il 6% in rapporto alla vendita). Otto fornitori intendono aumentare la produzione rinnovabile, ma in misura minore. Altri 21, prevalentemente piccole AAE non prevedono alcun ampliamento in questo senso.

Mediamente tra i piccoli fornitori di energia elettrica l'aumento delle energie rinnovabili è minore rispetto ai grandi fornitori.

Produzione di elettricità rinnovabile

Circa un terzo dei fornitori di energia elettrica (21 AAE) ha raggiunto gli obiettivi di una produzione di elettricità rinnovabile (secondo la tabella 8), per la precisione 14 AAE grandi e sette AAE medio-piccole.

19 dei 62 fornitori producono elettricità in grandi centrali idroelettriche o la acquistano in questo tipo di impianti (tramite partecipazioni o contratti di fornitura a lungo termine). In sette di questi la produzione di elettricità da fonti rinnovabili è superiore al 95% delle vendite totali.

Per 43 dei 62 fornitori che non possiedono grandi centrali idroelettriche né partecipazioni la quota di produzione di elettricità da fonti rinnovabili solitamente è minore e di conseguenza l'obiettivo da raggiungere nel benchmarking è inferiore (v. tabella 8). Di questi 43 fornitori «senza grandi centrali idroelettriche» 14 producono più del 5% di energie rinnovabili in rapporto alla vendita complessiva ai clienti finali.

3.4 Protezione delle acque

Obiettivi

Data l'elevata quota di produzione idroelettrica, in Svizzera è estremamente importante una gestione oculata delle acque. Pertanto il benchmarking valuta in che misura i produttori di elettricità rispettano la legge federale sulla protezione delle acque (LPAC). La LPAC prescrive che in caso di prelievi di acqua da fiumi e torrenti le centrali idroelettriche debbano mantenere adeguati deflussi residuali affinché il corso d'acqua possa svolgere la propria naturale funzione biologica (LPAC, art. 29 segg.). Fino al 2012 erano possibili risanamenti dei deflussi residuali (o nuove concessioni) (LPAC art. 80 segg.).

Il benchmarking valuta inoltre se le centrali idroelettriche (impianti propri o partecipati) sono state ottimizzate sotto il profilo ecologico anche oltre i requisiti di legge. In questo senso sono determinanti le riqualificazioni ecologiche – elevati deflussi residuali, deflusso regolare dell'acqua (pochi deflussi discontinui), collegamento in rete delle acque, garanzie della migrazione ittica tramite rampe ecc. certificate naturemade star (o equivalenti).

Criteria e indici nel settore di attività protezione delle acque	
Criterio	Indice
Risanamento delle centrali idroelettriche La qualità delle centrali idroelettriche soddisfa i requisiti della legge federale sulla protezione delle acque (LPAC)?	Quota delle centrali idroelettriche in rapporto alla produzione idroelettrica totale (impianti propri o partecipati) in cui sono stati attuati risanamenti dei deflussi residuali secondo la legge federale sulla protezione delle acque o che già rispettano le disposizioni in materia
Energia idroelettrica ecologica Qual è la quota di impianti idroelettrici che producono idroelettrico ecologico?	Quota di energia idroelettrica in rapporto alla produzione idroelettrica totale (impianti propri o partecipati) proveniente da impianti certificati naturemade star (o equivalenti sotto il profilo ecologico) o impianti con nuova concessione post 2011

Tabella 9

Risultati

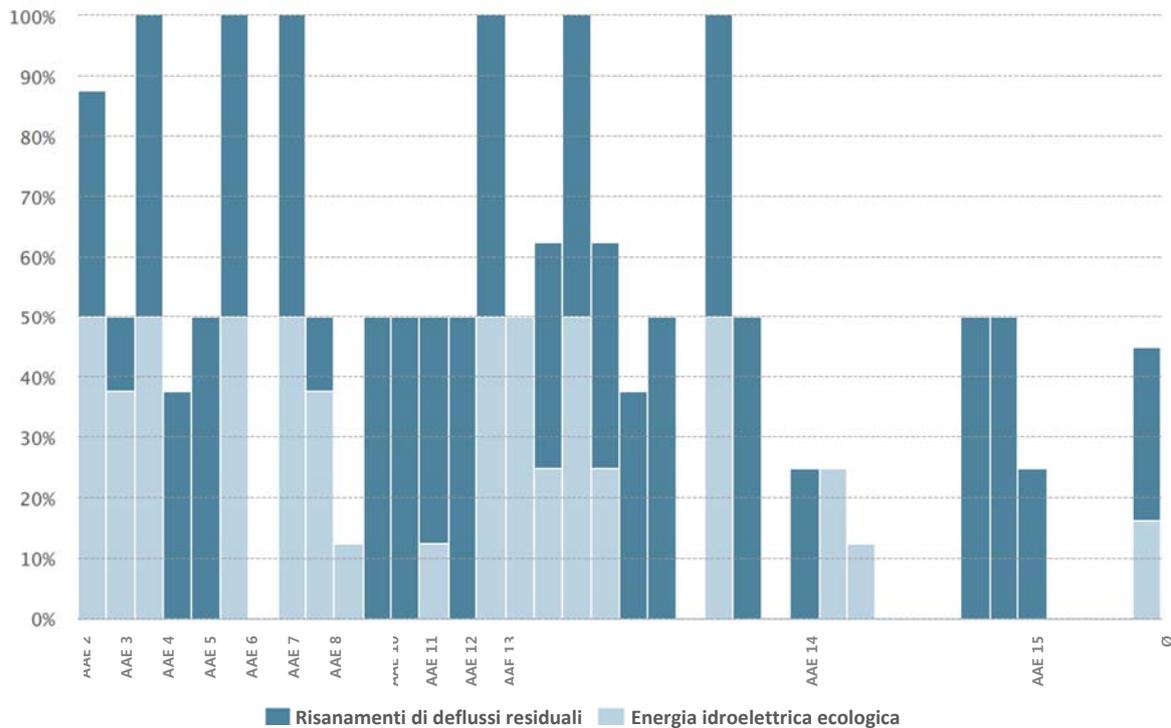
Il settore di attività protezione delle acque è rilevante per 36 dei 62 fornitori di energia elettrica partecipanti, in quanto proprietari di centrali idroelettriche o titolari di partecipazioni. Per i 26 fornitori sprovvisti di centrali idroelettriche (impianti propri o partecipati) il settore di attività protezione delle acque non rientra nel benchmarking.

I 36 fornitori di energia elettrica per i quali la protezione delle acque è rilevante sfruttano il potenziale mediamente solo per il 44%; in questo settore di attività risulta pertanto un forte potenziale di miglioramento. Sei fornitori di energia elettrica raggiungono già gli obiettivi nella misura del 90-100%; i restanti evidenziano un notevole potenziale di miglioramento. Vi sono poi sette fornitori che sinora non hanno intrapreso alcuna iniziativa in questo senso.

Nel settore di attività protezione delle acque i nove fornitori medio-piccoli con centrali idroelettriche (impianti propri o partecipati) mediamente raggiungono gli obiettivi nella misura del 55%; quattro di questi nella misura del 90-100%. Diverso il quadro dei 27 grandi fornitori che dispongono di centrali idroelettriche (propri impianti o partecipati): mediamente nel settore di attività protezione delle acque raggiungono gli obiettivi solo nella misura del 40%. Due li raggiungono totalmente, mentre sette praticamente non hanno ancora adottato alcuna misura. Una possibile spiegazione è che le grandi aziende fornitrici di energia elettrica detengono spesso partecipazioni in grandi centrali idroelettriche dove è più difficile attuare interventi di riqualificazione ecologica.

Protezione delle acque con criteri singoli

% di raggiungimento degli obiettivi



- AAE 1 = Services Industriels de Genève SIG
- AAE 2 = ewz
- AAE 3 = Energie Service Biel / Bienne
- AAE 4 = Industrielle Werke Basel IWB
- AAE 5 = EKZ
- AAE 6 = Gemeindewerke Erstfeld
- AAE 7 = EBM
- AAE 8 = Energie Thun AG
- AAE 9 = EWB Energie Wasser Bern
- AAE 10 = Gemeindewerke Rütli ZH
- AAE 11 = Repower AG
- AAE 12 = IBAarau AG
- AAE 13 = Elektrizitäts- und Wasserwerk der Stadt Buchs
- AAE 14 = Elektrizitätswerk Obwalden EWO
- AAE 15 = Elektrizitätswerk Quarten

Figura 11: risultati nel settore di attività protezione delle acque (n=36).

Risanamenti di centrali idroelettriche

Dei 36 fornitori che dispongono di centrali idroelettriche (impianti propri o partecipati) 14 – tra cui nove grandi e cinque medio-piccoli – soddisfano totalmente le disposizioni della legge federale sulla protezione delle acque, ossia hanno risanato le proprie centrali o acquistano elettricità da impianti risanati o già conformi alla legge.

Dei 19 fornitori con grandi centrali idroelettriche (impianti propri o partecipati) cinque rispettano pienamente le disposizioni della legge federale sulla protezione delle acque.

Energia idroelettrica ecologica

Otto fornitori con centrali idroelettriche (impianti propri o partecipati) su 36 soddisfano l'obiettivo previsto: in oltre il 10% delle proprie centrali idroelettriche hanno eseguito interventi di riqualificazione ecologica e ottenendo il certificato naturemade star o equivalente. Altri otto producono il 2,5-10% della propria energia idroelettrica in impianti ecologici. I restanti 20 fornitori producono elettricità in centrali non riqualificate sotto il profilo ecologico.

3.5. Fornitura di elettricità da fonti energetiche rinnovabili

Obiettivi

Nella fornitura di elettricità da fonti rinnovabili il benchmarking valuta la composizione del mix di fornitura delle AAE, la quota di elettricità verde in rapporto alla vendita e le misure attraverso le quali le AAE incentivano la vendita di elettricità prodotta da fonti rinnovabili.

Criteri e indici nel settore di attività fornitura di elettricità da fonti rinnovabili	
Criterio	Indice
Mix di fornitura Di che tipo di elettricità si compone il mix di fornitura ai clienti finali?	Quota di elettricità da fonti rinnovabili secondo l'etichettatura dell'elettricità, ossia energia idroelettrica, altre rinnovabili, elettricità che beneficia di misure di promozione ed elettricità prodotta da rifiuti (vale al 50% come rinnovabile)
Prodotto di elettricità base per le economie domestiche Qual è la composizione standard dell'elettricità fornita ai clienti delle economie domestiche?	Quota di elettricità da fonti rinnovabili e quota di elettricità verde nel prodotto base per le economie domestiche
Quota di vendita di elettricità ecologica Qual è la percentuale di elettricità verde venduta in rapporto al totale dell'energia elettrica venduta?	Quota delle vendite di prodotti di elettricità verde (naturemade star o equivalenti) in rapporto alla vendita ai clienti finali

Tabella 10

Risultati

Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è pari al 46%. Tra le AAE vi sono tuttavia sensibili differenze: per due di esse il grado di raggiungimento degli obiettivi supera l'80%, mentre sette non raggiungono nemmeno il 20%. Il potenziale di miglioramento sussiste in particolare nei criteri «Prodotto di elettricità base» e «Quota di vendita elettricità ecologica».

Fornitura di energia rinnovabile con criteri singoli

% di raggiungimento degli obiettivi

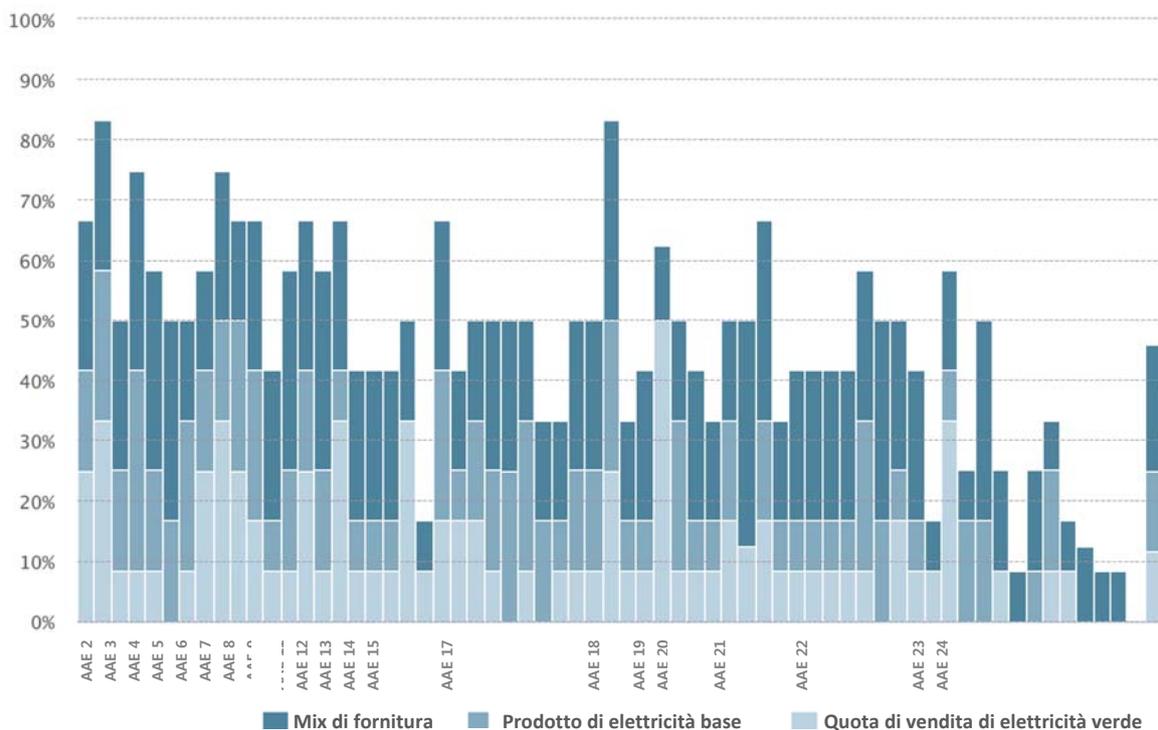


Figura 12: risultati nel settore di attività fornitura di elettricità da fonti rinnovabili (n=62). Da AAE 1 ad AAE 23: v. legenda figura 1.

Mix di fornitura secondo l'etichettatura dell'elettricità

Nove fornitori offrono già un mix di fornitura (etichettatura dell'elettricità) composto al 100% da elettricità da fonti rinnovabili; per altri 26 la quota di elettricità da fonti rinnovabili è di almeno due terzi. Dieci fornitori forniscono meno di un terzo della propria elettricità da fonti rinnovabili.

Prodotto di elettricità base

Una misura che si è rivelata adeguata ad aumentare la vendita di elettricità rinnovabile è un prodotto base per le economie domestiche, adottato da molte AAE. Dei fornitori

partecipanti, 31 propongono alle economie domestiche un prodotto di elettricità base composto al 100% da energie rinnovabili; in dieci di questi il prodotto di elettricità base include anche una quota di almeno il 5% di elettricità verde. Una AAE presenta una quota superiore al 10%. Tuttavia il potenziale della misura «Prodotto di elettricità base» non è ancora pienamente sfruttato: 29 fornitori propongono ancora alle economie domestiche come prodotto standard un mix di elettricità formato da energie rinnovabili e non rinnovabili. Nel caso di due AAE che non vendono energia alle economie domestiche il prodotto base non è stato valutato.

Vendita di elettricità verde

Nonostante la maggior parte dei fornitori offra anche l'elettricità verde, la relativa quota di vendita ai clienti finali è piuttosto modesta. Nel 2014 sei fornitori di energia elettrica hanno venduto una quota di elettricità verde superiore al 7,5% in rapporto all'elettricità venduta nel comprensorio di approvvigionamento. 43 fornitori vendono una percentuale di elettricità verde inferiore al 2,5%.

3.6. Servizi energetici

Obiettivi

Nel settore di attività servizi energetici il benchmarking valuta la gamma di prodotti e servizi offerti alle economie domestiche e alle aziende volti ad accrescere l'efficienza energetica e la quota di energie rinnovabili. Un elemento importante in questo settore è dato dall'offerta di una consulenza attiva e orientata all'efficienza e di informazioni accessibili e trasparenti.

La maggior parte dei criteri applicati nella valutazione riguarda le prestazioni delle AAE; sarebbe auspicabile includere anche dei criteri che indichino gli effetti delle misure sugli acquirenti, ma si tratta di grandezze difficilmente determinabili. Normalmente vi sono diversi fattori che influenzano il comportamento dei clienti; per poter valutare, almeno in parte, l'efficacia degli sforzi nell'ambito dei servizi, in questo settore di attività è stato stabilito un primo indice di efficacia (numero di PMI con convenzione sulle prestazioni).

Criteria e indici nel settore di attività servizi energetici	
Criterio	Indice
<p>Offerta di informazioni e consulenze ai clienti delle economie domestiche</p> <p>Quali servizi offre il fornitore di elettricità per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica?</p>	<p>Numero e tipo di offerte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni di base, ad es. homepage con etichettatura dell'elettricità, informazioni sui prodotti, consigli per il risparmio energetico • Consulenza passiva, ad es. fattura elettrica con confronto rispetto all'anno precedente e valutazione del consumo energetico nonché personale etichettatura dell'elettricità, consulenza in materia di efficienza energetica degli apparecchi e veicoli, calcolatore costi dell'elettricità ecc. • Consulenza attiva, ad es. campagne volte a promuovere comportamenti virtuosi, giornate dell'energia, concorsi per il risparmio energetico, aiuto nella compilazione dei moduli RIC • Ampia gamma di offerte orientate all'efficienza, ad es. check-up elettrico sul posto, piattaforma di vendita di elettricità da fonti rinnovabili di privati, offerte di contracting (impianti fotovoltaici, pompe di calore, riscaldatori a infrarossi), campagne di sensibilizzazione (manifesti, volantini, pubblicità sui tram, invii interattivi), gare pubbliche

Criteria e indici nel settore di attività servizi energetici	
Criterio	Indice
<p>Servizi per l'economia</p> <p>Il fornitore di elettricità offre servizi alle PMI e ai grandi consumatori presenti nel comprensorio di approvvigionamento?</p>	<p>Numero e tipo di offerte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni generali sull'energia • Consulenza passiva, ad es. letture a distanza online per ottimizzare l'esercizio • Consulenza energetica attiva, ad es. campagna di consulenza energetica per target selezionati (ad es. ristoranti) • Offerte orientate all'efficienza, ad es. programmi di efficienza per le PMI, tariffe efficienza per grandi clienti con convenzioni sulle prestazioni o offerte di contracting
<p>Efficacia dei servizi per l'economia</p> <p>Numero di PMI (con un consumo di elettricità tra 100 e 500 MWh/a) nel comprensorio di approvvigionamento che hanno sottoscritto delle convenzioni sulle prestazioni (act, modello PMI dell'AEnEC) o programmi equivalenti</p>	<p>Quota di PMI (con un consumo di elettricità tra 100 e 500 MWh/a) nel comprensorio di approvvigionamento, che ha stipulato convenzioni sulle prestazioni (act, modello PMI dell'AEnEC) o programmi equivalenti</p>

Tabella 11

Risultati

I fornitori di energia elettrica che sfruttano già il potenziale offerto dal settore di attività «Servizi energetici» sono numerosi, in media si tratta del 57%. Circa la metà dei grandi fornitori di energia elettrica (18 su 34) sfrutta interamente il potenziale in questo settore di attività. Le restanti grandi AAE e molte AAE medio-piccole presentano un forte potenziale di miglioramento.

Servizi energetici con criteri singoli

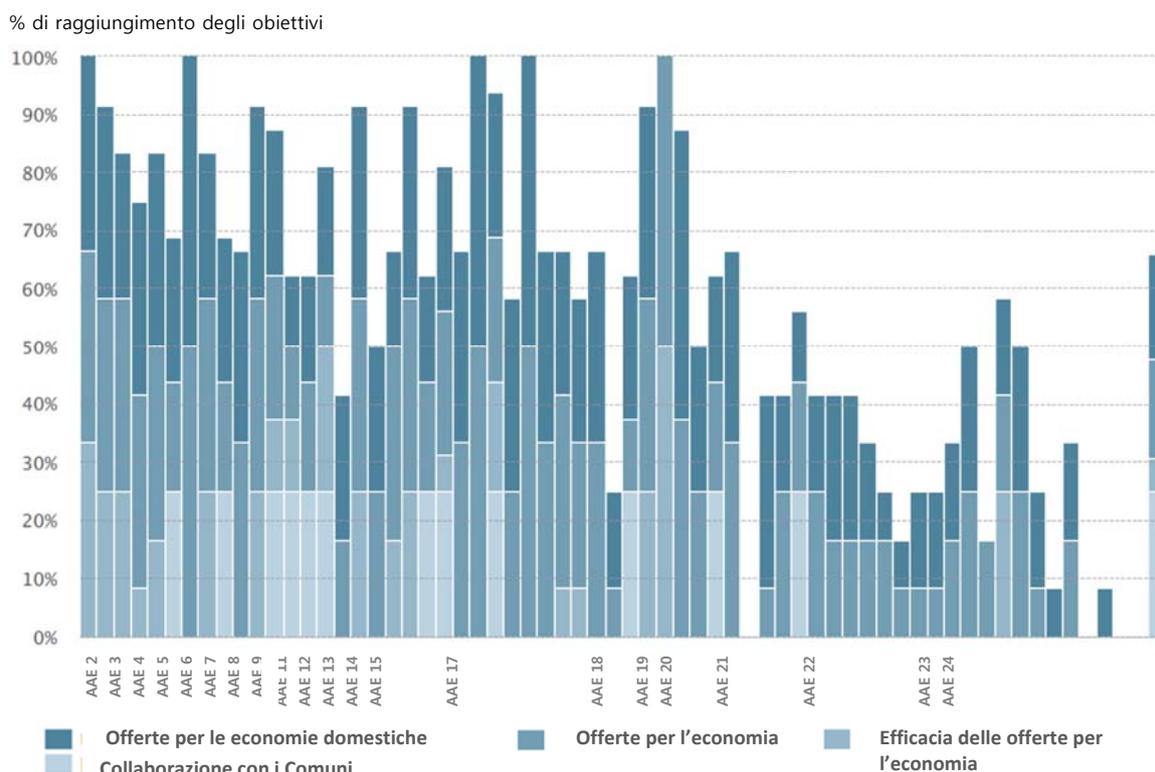


Figura 13: risultati nel settore di attività servizi energetici (n=62). Da AAE 1 ad AAE 23: v. legenda figura 1.

Offerta di informazioni e consulenza alle economie domestiche

22 fornitori offrono alle economie domestiche una vasta gamma di offerte orientate all'efficienza. Altri 15 fornitori propongono una consulenza attiva a determinati gruppi di clienti. La gamma di servizi dei restanti fornitori si limita alla consulenza passiva e ad informazioni generali, ad es. informazioni sui prodotti e consigli per il risparmio energetico.

Offerte per l'economia

Il quadro è simile anche per quanto riguarda le offerte per l'economia: 24 fornitori promuovono le energie rinnovabili e l'efficienza elettrica tra le imprese attraverso offerte

orientate all'efficienza quali programmi di efficienza, contracting ecc. e altri 15 offrono una consulenza attiva. Le restanti AAE si limitano a fornire informazioni generali o consulenza passiva. Cinque fornitori non offrono servizi energetici alle aziende.

Indice di efficacia

Nel caso di 20 fornitori le offerte per le aziende sono efficaci: lo dimostra il numero di PMI con cui hanno stipulato convenzioni sulle prestazioni. La maggioranza dei fornitori non ha ancora stipulato convenzioni sulle prestazioni: in questo ambito dunque vi è una forte necessità d'intervento. Per quattro fornitori non si è tenuto conto di questo criterio: tra i motivi il fatto che il numero di PMI con convenzioni sulle prestazioni non è noto.

3.7. Programmi di incentivazione e misure tariffarie

Obiettivi

In questo settore di attività il benchmarking valuta la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica mediante programmi di incentivazione e misure tariffarie. Gli obiettivi in base ai quali vengono valutati i fornitori di energia elettrica, ricavati da esempi di buone pratiche, vengono misurati sulla base di due criteri:

Criteri e indici nel settore di attività programmi di incentivazione e misure tariffarie	
Criterio	Indice
Programmi di incentivazione finanziaria Il fornitore attua programmi di incentivazione finanziaria volti all'aumento dell'efficienza energetica e delle rinnovabili?	Importo (in CHF per MWh all'anno) destinato agli incentivi finanziari nell'ultimo anno (incl. promozione degli investimenti per gli impianti), in rapporto alla vendita di elettricità ai clienti finali
Misure tariffarie Il fornitore attua misure tariffarie volte a orientare il consumo di elettricità o a promuovere le rinnovabili tra i clienti abituali?	Numero di misure tariffarie, ad es.: <ul style="list-style-type: none"> • incentivi ponte RIC • tariffe di reimmissione a copertura dei costi (borsa dell'elettricità verde) • bonus per il risparmio energetico

Tabella 12

Risultati

In questo settore di attività emergono sensibili differenze tra i fornitori: sette soddisfano già gli obiettivi al 100%, sostenendo i clienti finali con cospicui contributi nell'ambito di programmi di incentivazione e promuovendo l'efficienza energetica e l'impiego delle energie rinnovabili attraverso diverse misure tariffarie. La maggioranza dei restanti fornitori ha introdotto almeno una misura. Nove fornitori non hanno ancora intrapreso alcuna iniziativa in questo settore di attività. La media di tutti i fornitori di energia elettrica partecipanti è pari al 45% del potenziale.

Programmi di incentivazione e misure tariffarie con criteri singoli

% di raggiungimento degli obiettivi

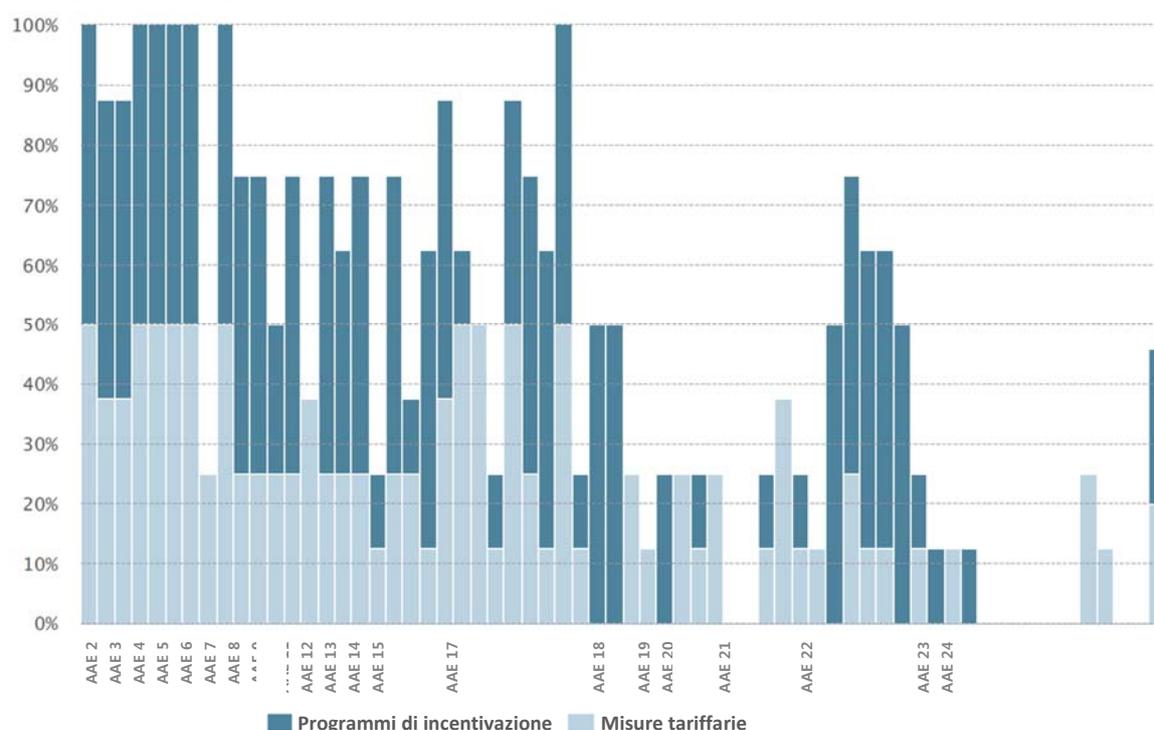


Figura 14: risultati nel settore di attività programmi di incentivazione e misure tariffarie (n=62). Da AAE 1 ad AAE 23; v. legenda figura 1.

Programmi di incentivazione finanziaria

26 fornitori di energia elettrica distribuiscono nel comprensorio di approvvigionamento considerevoli contributi di incentivazione di oltre un franco per MWh di elettricità venduta, tra questi vi sono nove fornitori medio-piccoli. Altri 15 fornitori promuovono l'efficienza energetica e le energie rinnovabili con somme inferiori. 19 fornitori – tra cui 12 medio-piccoli – non attuano alcun programma di incentivazione. Nel caso di due fornitori non è stato possibile valutare questo criterio.

Misure tariffarie

46 fornitori attuano misure tariffarie; nove sfruttano l'intero potenziale come previsto dall'obiettivo attuando diverse misure, compresi gli incentivi ponte RIC, le tariffe di reimmissione a copertura dei costi e il bonus per l'efficienza. 16 fornitori non propongono alcun tipo di incentivo tariffario.

Allegato

Allegato 1: metodo applicato

A) Basi concettuali

Il benchmarking è stato svolto partendo da basi concettuali elaborate da INFRAS/VUE nel 2013/14 su mandato dell'UFE. In esse sono stabiliti gli obiettivi, i principi, i criteri nonché il rilevamento dei dati e la comunicazione del benchmarking. L'economia elettrica, le organizzazioni ambientaliste e dei consumatori nonché i grandi consumatori e i Cantoni sono stati coinvolti nell'elaborazione delle basi concettuali attraverso la costituzione di un gruppo di accompagnamento.¹⁰

B) Metodo applicato nel benchmarking 2014/15

Il benchmarking 2014/15 è stato svolto secondo due modalità:

- possibilità per i fornitori di energia elettrica di rilevare i propri dati tramite un tool online
- nell'ambito delle proprie consulenze i consulenti Città dell'energia hanno motivato i piccoli fornitori di energia elettrica a partecipare al benchmarking.

Rilevamento tramite il tool online

Il rilevamento tramite il tool online comprendeva le seguenti fasi:

- Dicembre 2014: l'UFE invita per e-mail tutti i fornitori di energia elettrica a partecipare al benchmarking. Le AAE possono annunciarsi entro la metà di gennaio.
- Dicembre 2014/gennaio 2015: INFRAS/Brandes Energie precompilano i questionari nel tool online.
- Gennaio-maggio 2015: i fornitori di energia elettrica che si sono annunciati completano nel tool online i questionari precompilati.
- Maggio/giugno 2015: i questionari vengono sottoposti alla verifica della plausibilità ed eventualmente rettificati.
- Settembre/ottobre 2015: tramite un cockpit online i fornitori di energia elettrica hanno l'opportunità di visualizzare graficamente i propri risultati in modo individuale o confrontandoli con quelli delle altre AAE.
- Novembre 2015: pubblicazione del rapporto.

¹⁰ Vedi www.bfe.admin.ch/energie/00588/00589/00644/index.html?lang=it&msg-id=53092

- Inizio estate 2016: terza edizione del benchmarking. Le AAE verranno tempestivamente informate.

Rilevamento tramite «AAE nei Comuni»

Una parte significativa del catalogo delle misure Città dell'energia è costituita dal settore Approvvigionamento e smaltimento. Affinché una Città dell'energia possa svilupparsi in modo efficace è indispensabile la stretta collaborazione con le aziende di approvvigionamento energetico locali. Il progetto «AAE nei Comuni» rappresenta una piattaforma ideale per intensificare le relazioni tra il Comune e le aziende di approvvigionamento energetico. Per le AAE che hanno partecipato allo studio comparativo tramite il progetto «AAE nei Comuni» il benchmarking è stato precompilato dai consulenti Città dell'energia e discusso sul posto con le AAE. Questa modalità consente inoltre di offrire consulenze alle AAE nell'ambito delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

La compilazione del catalogo di benchmarking AAE avviene previo accordi individuali con le AAE ed è indipendente dallo svolgimento del progetto sul benchmarking delle AAE. I risultati disponibili relativi al settore elettrico di «AAE nei Comuni» vengono ripresi nella valutazione del «Benchmarking AAE».

C) AAE grandi e medio-piccole

Al benchmarking 2014/15 hanno partecipato 62 fornitori di energia elettrica. Le dimensioni delle AAE partecipanti corrispondono all'incirca al quadro generale svizzero dei gestori delle reti di distribuzione; l'85% delle vendite è realizzato dal 20% dei gestori (v. grafico seguente: la curva indica i quantitativi di energia consumati nelle diverse reti di distribuzione in Svizzera.¹¹). Poiché non esistono criteri ufficiali per la suddivisione dimensionale dei gestori delle reti di distribuzione, ai fini della differenziazione tra fornitori di energia elettrica grandi e medio-piccoli è stato adottato il valore soglia di 100 GWh. Ciò anche nella convinzione che molto probabilmente le altre AAE che parteciperanno in futuro avranno una vendita inferiore a 100 GWh (l'87% dei gestori delle reti di distribuzione svizzere registra una vendita inferiore a 100 GWh). In tal modo nel benchmarking 2014/15 ca. il 50% dei partecipanti (= 25 AAE) rientra tra le AAE grandi e il 50% tra le AAE medio-piccole.

¹¹ www.swissgrid.ch/swissgrid/it/home/reliability/griddata/distribution.html

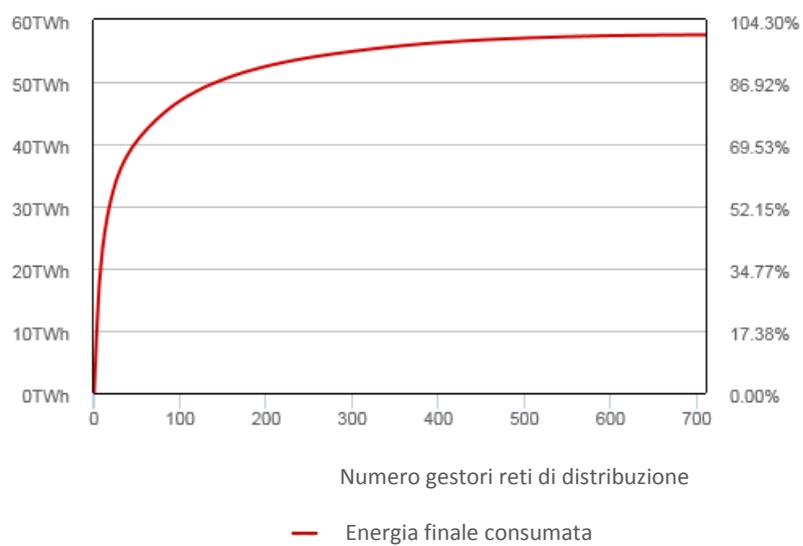


Figura 15: quantitativi di energia distribuiti e numero di gestori delle reti di distribuzione. Fonte: Swissgrid.